



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2016
Assessorato dei Lavori Pubblici

Allegato B

8 di 13



ALLEGATO 8
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

INDICE ALLEGATO 8

08.01	Introduzione D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
-------	---	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Al fine di completare le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2016, ciascuna Direzione generale ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali più significativi dell'anno.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2016, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), l'allocazione di questi ultimi presso i Centri di Responsabilità, nonché il grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2016;
- le azioni e i risultati nell'esercizio 2016.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi finanziari, sia per quelli gestionali/operativi;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Direttore Generale:

Edoardo Balzarini

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Paola Mocchi

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici	3
1.2	Composizione dell'organico della Direzione Generale	4
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2016	5
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici e relativi obiettivi gestionali operativi	5
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	29
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2016	31
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	31
3.2	Le attività e i risultati degli Enti, Aziende, Istituti e Agenzie	54

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici

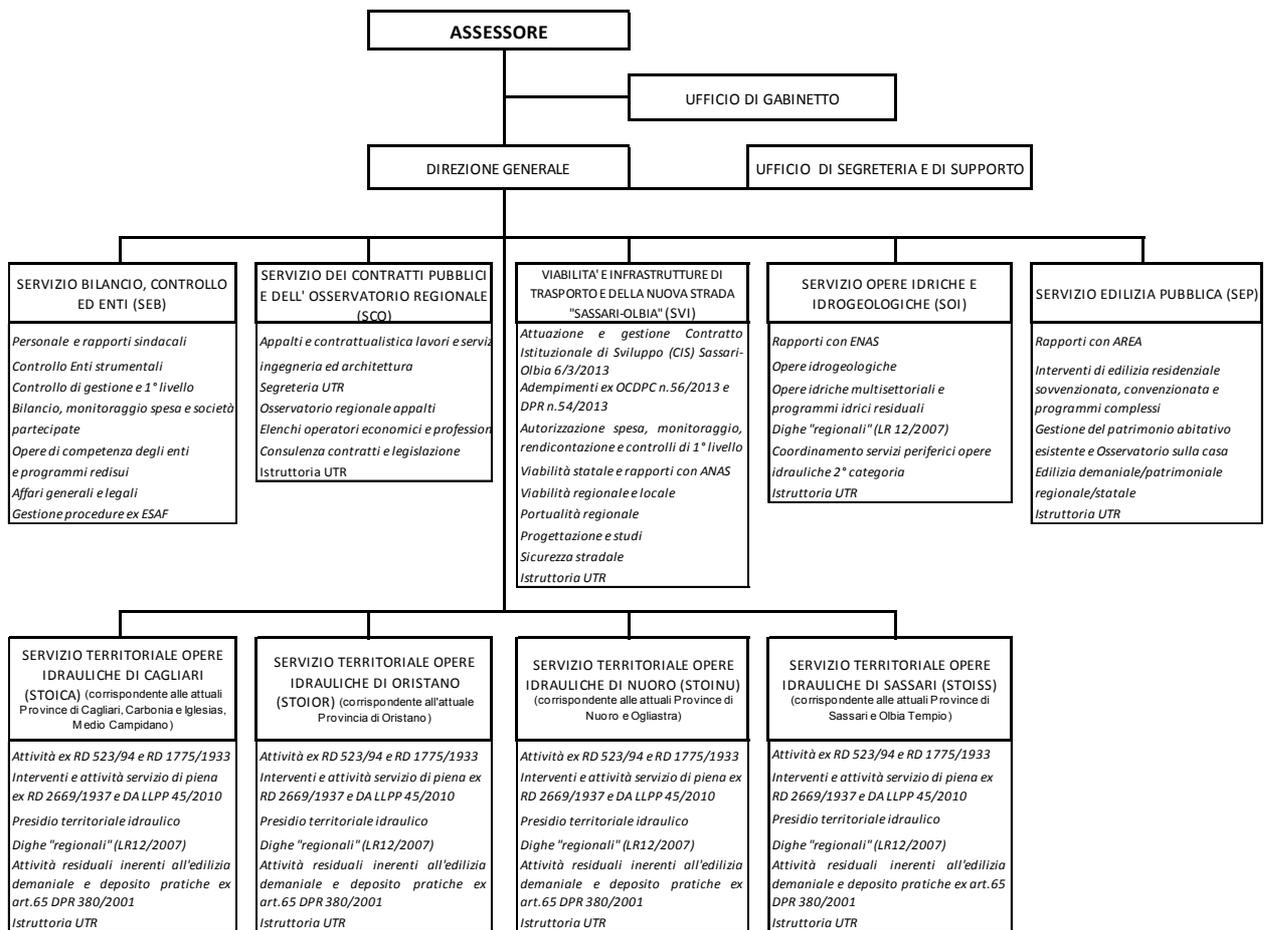
La Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è retta dall'Ing. Edoardo Balzarini a far data dal 15.02.2002, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore Generale (ultima Deliberazione Giunta regionale n. 15/38 del 29.03.2013 e successivo Decreto dell'Assessore AA.GG. n. 10162/35 del 10.04.2013 di conferma delle funzioni).

La struttura organizzativa della Direzione generale dei Lavori Pubblici è articolata, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 32/6 del 7.8.2014 e n. 52/47 del 23.12.2014, in:

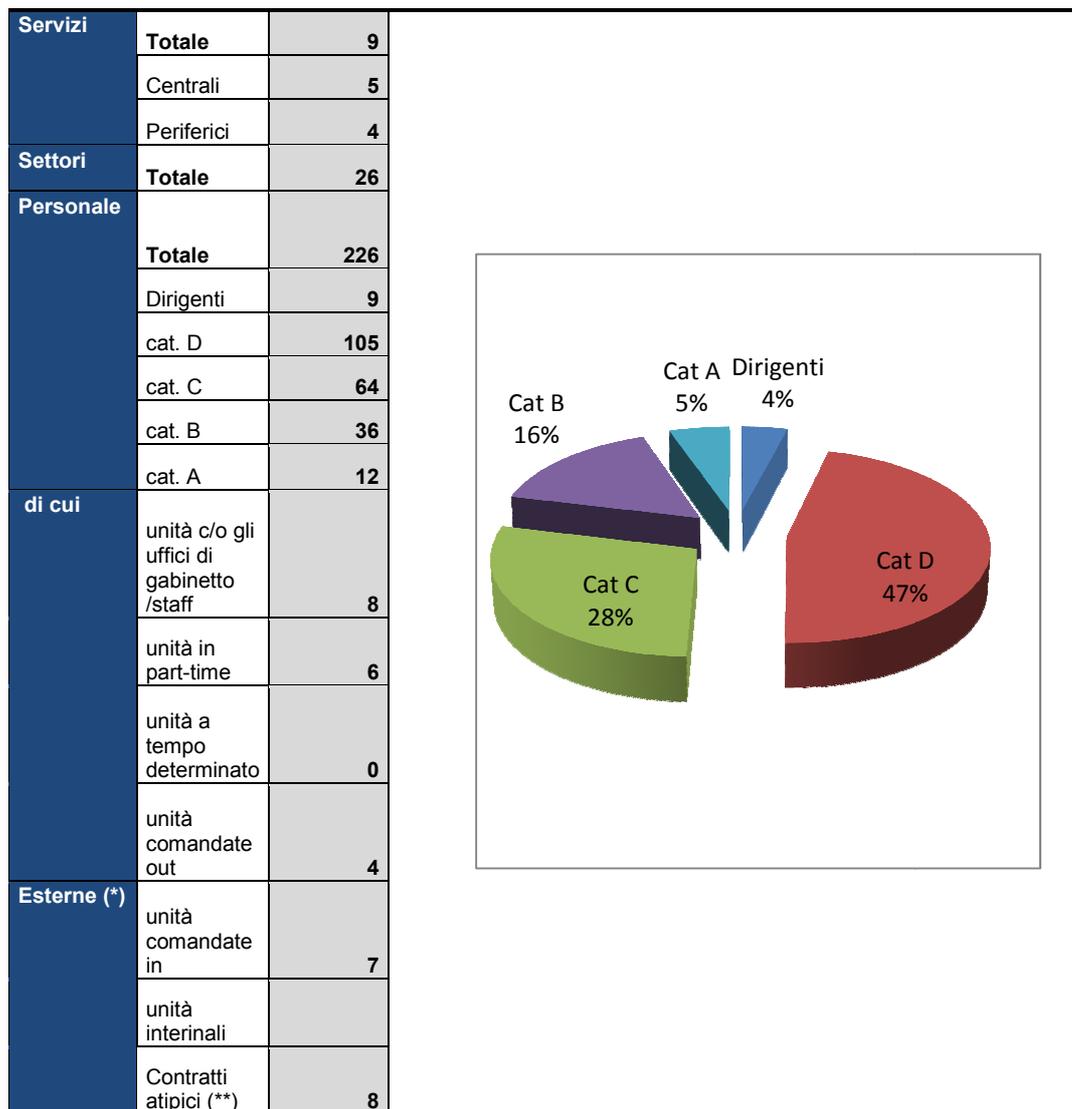
n. 5 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate;

n. 4 Servizi periferici le cui competenze sono di seguito illustrate.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei Lavori Pubblici

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2016

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e relativi obiettivi gestionali operativi

Nell'ambito delle materie di competenza dell'Assessorato, i compiti del Direttore Generale sono definiti dagli articoli 23 e 24 della legge regionale n. 31 del 1998, ed in particolare: collabora con gli organi di direzione politica, esprimendo pareri, formulando proposte e fornendo le informazioni necessarie ed utili per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti; cura l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica; dirige, controlla e coordina l'attività dei direttori dei servizi e degli altri dirigenti facenti capo alla direzione generale cui è preposto, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia; adotta gli atti di competenza inerenti l'organizzazione e la gestione del personale e, nel rispetto dei contratti collettivi, provvede all'attribuzione dei trattamenti economici accessori. Promuove e resiste alle liti e decide sui ricorso gerarchici.

Inoltre, allo scopo di perseguire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, cura la combinazione ottimale delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e temporali assegnategli e favorisce la comunicazione con i diversi soggetti, istituzionali e non, interessati alla attività della Regione; promuove e incentiva la crescita professionale e la motivazione delle risorse umane impegnate nella struttura verificando costantemente il grado di raggiungimento dei risultati.

Con riferimento alla programmazione delle attività il Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, con Determinazione del Direttore Generale n°5127/134 del 12.2.2016, ha provveduto a impartire con il POA 2016 le direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2016 e ad attribuire ai Servizi dell'Assessorato gli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.).

Successivamente all'approvazione del POA 2016, in data 19.05.2016 l'ufficio di Gabinetto dell'Assessore dei Lavori Pubblici ha trasmesso il documento intitolato " Agenda 2016. I nostri obiettivi strategici". L'acquisizione di tale ultimo documento e la verifica dei contenuti dello stesso ha comportato la necessità di apportare alcune modifiche al POA approvato al fine di completare l'allineamento dello stesso ai documenti di programmazione regionali.

Tale procedure di rimodulazione è stata posta in essere in conformità sia al punto 6 del documento "Linee guida per la predisposizione e gestione dei programmi operativi annuali e degli Obiettivi Gestionali Operativi" sia al punto 5 del documento "Procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei programmi operativi" che prevedono che il processo di rimodulazione del POA può avvenire a seguito di eventi circoscritti quali , ad esempio, atti di indirizzo politico che di fatto ridefiniscono le priorità e le attività in maniera selettiva.

Pertanto pur confermando le Direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2016 di cui alla Det. n° 5127/134 del 12.2.2016, con la rimodulazione adottata con la Determinazione n° 24208/699 del 27.06.2016 sono stati in parte rivisti alcuni Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per l'anno 2016 attribuiti ai Servizi.

Le Direttive generali per l'anno 2016, di seguito riportate, hanno individuato 3 linee strategiche, confermate con la rimodulazione, nell'ambito delle quali sono stati inseriti gli OGO attribuiti ai Servizi.

Relazione Programmatica di cui alla Det. n° 5127/134 del 12.2.2016

POA 2016
RELAZIONE DESCRITTIVA

In armonia con le previsioni normative (L.R. 31/1998, Dlgs 286/1999), con il Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2014-2019 approvato con la DGR n.41/3 del 21.10.2014 e degli obiettivi dell'azione amministrativa stabiliti dell'Assessore dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2016 con le direttive di cui alla nota prot. n.459/GAB del 11.02.2016, l'azione viene focalizzata sulle seguenti linee strategiche nell'ambito delle quali vengono definiti OGO attribuiti ai Dirigenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Le linee strategiche individuate sono le seguenti:

- a) Linea strategica 4 del PRS – I beni comuni
- b) Linea strategica 5 del PRS – Il territorio e le reti infrastrutturali
- c) Linea strategica 6 del PRS – Istituzioni di alta qualità

a) Linea strategica 4 del PRS – I beni comuni

In questa linea strategica sono ricomprese le iniziative volte alla tutela e valorizzazione dei "beni comuni" nell'ambito del Progetto 4.6 del PRS 2014-2019 titolato "La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenze e di sicurezza".

I beni comuni interessati dalle competenze attribuite all'Assessorato dei Lavori Pubblici sono anzitutto i beni demaniali costituiti dai tronchi idraulici denominati e classificati di 2^a categoria che sono quelli di competenza regionale, nonché quelli per i quali appare fondamentale attivare la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologici quali quelli di competenza degli Enti per i quali andranno individuati interventi da finanziarsi con il POR FESR 2014 (Azione 4.6.6 del PRS 2014-2019).

Altra azione, seppur indirettamente connessa ai beni comuni, alle autorizzazioni relative alle opere in alveo ed in generale di quelle relative all'assetto idro-geologico oltre a quelle relativa alla regolarizzazione degli sbarramenti atteso che da una puntuale verifica ed autorizzazione degli stessi conseguono fondamentali aspetti di sicurezza e di tutela sia di cose che di persone.

In particolare sono inquadrabili nel Progetto 4.6 del PRS 2014-2019, le iniziative che riguardano :

- 4.1) Azioni di definizione di protocolli per i diversi gradi di criticità nei tronchi idraulici di II Categoria.

- 4.2) Attività di rilascio delle autorizzazioni delle opere in alveo, di assetto idrogeologico e di autorizzazione all'esercizio degli sbarramenti.
- 4.3) Attività volte all'individuazione degli interventi per il dissesto idrogeologico da finanziarsi con il POR FESR 2014-2020 (Azione 5.1.1)

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 4 – I beni comuni, sono i seguenti:

Descrizione OGO	CDR	Dirigente e Servizio	Indicatore	Risultato atteso
Individuare gli interventi da realizzare per dissesto idrogeologico da finanziarsi nel POR FESR 2014-2020	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	Proposta DGR	1
			Relazione Accompagnamento proposta DGR	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	00.08.01.30	Pietro Paolo Atzori STOICA	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007	00.08.01.30	Pietro Paolo Atzori STOICA	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	60%
			Sopralluoghi effettuati	26
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	00.08.01.30	Pietro Paolo Atzori STOICA	Predisposizione protocollo di intervento	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	00.08.01.31	Salvatore Mereu STOINU	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007	00.08.01.31	Salvatore Mereu STOINU	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	60%
			Sopralluoghi effettuati	22
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di		Salvatore Mereu STOINU	Predisposizione protocollo di intervento	1

criticità	00.08.01.31			
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	00.08.01.32	Valeria Sechi STOIOR	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007	00.08.01.32	Valeria Sechi STOIOR	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	60%
			Sopralluoghi effettuati	7
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	00.08.01.32	Valeria Sechi STOIOR	Predisposizione protocollo di intervento	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	00.08.01.32	Sergio De Benedictis STOISS	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007	00.08.01.32	Sergio De Benedictis STOISS	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	60%
			Sopralluoghi effettuati	19
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	00.08.01.32	Sergio De Benedictis STOISS	Predisposizione protocollo di intervento	1

*Valore originario era pari a 34 poi corretto con nota n° 15253 del 21/04/2016 in seguito alla modifica del numero di sbarramenti di competenza del Servizio Territoriale risultati, a seguito di verifiche, per dimensione ed altezza degli stessi, di competenza della struttura centrale Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

b) Linea strategica 5 del PRS – Il territorio e le reti infrastrutturali

In questa linea strategica del PRS (Progetto 5.3 – “Il piano delle Infrastrutture” che ricomprende tra le altre le Azioni 5.3.1, 5.3.2, 5.3.3, 5.3.4 e 5.3.5) sono ricompresi principalmente gli interventi inseriti nel

Piano Regionale delle infrastrutture di cui alle DGR n. 22/1 del 07.05.2015, n. 31/3 del 17.06.2015 e la n. 62/19 del 09.12.2015, avviati nel corso del 2015 per i quali risulta fondamentale e necessario svolgere azioni di monitoraggio e/o controllo per verificare lo stato di avanzamento degli interventi da parte degli Enti attuatori verificando il rispetto dei cronoprogrammi finanziari e procedurali, anche al fine di valutare eventuali rimodulazioni degli stessi in funzione dei vincoli complessivi di tiraggio del mutuo che la RAS ha stipulato con CDP. Tali attività di monitoraggio e controllo andranno estese anche ad altri interventi la cui spesa è coperta con altri strumenti finanziari (PIA).

Le azioni di monitoraggio e controllo che si intende intraprendere sono riconducibili a:

- 5.1 Interventi inerenti le infrastrutture portuali (azione 5.3.3);
- 5.2 Interventi inerenti l'edilizia residenziale pubblica ;
- 5.3 Interventi inerenti il sistema idrico multisettoriale e il sistema idrico integrato (azioni 5.3.4 e 5.3.5);
- 5.4 Interventi inerenti le opere di competenza degli enti.

Una ulteriore attività, ricompresa in parte nel Piano Regionale delle infrastrutture (Azione 5.3.2 del PRS 2014-2019) non ancora interessata alle attività di monitoraggio e controllo sopraindicate, ed in parte nell'azione 4.6.4 del POR FESR (2014-2020) è quella relativa alle cosiddette "piste ciclabili" per le quali si dovrà procedere rispettivamente, da un lato alla individuazione e definizione della rete regionale dei percorsi ciclabili, dall'altro alla definizione degli interventi da attuarsi con il POR.

Per quanto riguarda invece le nuove iniziative da svilupparsi con risorse del POR FESR 2014-2020 l'attività si incentra sulla definizione di interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici (Azione 4.1.1. del POR da ricollegarsi all'Azione 5.4.4 del PRS 2014-2019).

Sempre per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse comunitarie, andranno intensificate le attività connesse con la certificazione della spesa del POR FESR 2007-2013.

Si ritiene infine, in relazione all'importanza che riveste la realizzazione della nuova strada Sassari-Olbia, oggetto di un apposito Contratto Istituzionale di sviluppo (CIS) (azione 5.3.1), di dover intensificare le attività monitoraggio e controllo relative alla realizzazione di questa opera.

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 5 – Il Territorio e le reti infrastrutturali, sono i seguenti:

Descrizione OGO	CDR	Dirigente e Servizio	Indicatore	Risultato atteso
Svolgere attività di impulso sugli interventi di adeguamento al tipo B (4 Corsie) della strada Sassari Olbia	00.08.01.04	Marco Dario Cherchi SVI	N. sopralluoghi effettuati sui lotti avviati	14
			Controlli I livello su lotti avviati	100%
Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti le infrastrutture portuali	00.08.01.04	Marco Dario Cherchi SVI	N. documenti di monitoraggio su interventi aree portuali	45
			N. interventi sottoposti a controllo ai sensi della LR 5/2007	3

Avviare l'attuazione degli interventi sulle piste ciclabili finanziate nell'ambito dell'azione 4.6.4 del POR 2014-2020 e individuare la rete ciclabile regionale finanziata con il mutuo infrastrutture	00.08.01.04	Marco Dario Cherchi SVI	Sottoscrizione convenzioni con enti attuatori	3
			Piano definitivo rete ciclabile regionale	1
Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture per Sistema Idrico Integrato e per il Sistema Idrico Multisetoriale	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	N. documenti di monitoraggio periodico	126
			N. interventi sottoposti a controllo ai sensi della LR 5/2007	6
Certificare le spese relative agli interventi POR FESR 2007-2013	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	Importo certificato/importo ammissibile a rendiconto	70%
Monitorare e controllare gli interventi finanziati con i PIA la cui realizzazione è delegata agli enti locali.	00.08.01.01	Giulio Capobianco SEB	N. documenti di monitoraggio su interventi finanziati con i PIA	372
			N. interventi sottoposti a controllo ai sensi della LR 5/2007	10
Elaborazione degli atti relativi alla definizione delle procedure finalizzate all'attuazione di un programma di efficientamento energetico degli immobili di edilizia residenziale pubblica e appartenenti al patrimonio regionale (Azione 4.1.1 del POR 2014-2020)	00.08.01.07	Marinuccia Sanna SEP	Proposta DGR di indirizzo	1
			Proposta DGR di definizione del percorso procedurale	1
Monitorare controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti l'edilizia residenziale pubblica e il patrimonio	00.08.01.07	Marinuccia Sanna SEP	N. documenti di monitoraggio periodico	42
			N. interventi sottoposti a controllo ai sensi della LR 5/2007	2

c) Linea strategica 6 del PRS – Istituzioni di alta qualità

Sono ricomprese in questo ambiti (Progetto 6.4 – “Semplificazione” del PRS 2014-2019) le azioni di crescita dell'Amministrazione regionale attraverso processi di semplificazione amministrativa e di supporto agli enti locali e di collegamento agli organi statali nel quadro della normativa nazionale e di ausilio alla c.d. scelte di politiche alternative nel campo degli investimenti infrastrutturali. Ulteriore tematica che viene presa in considerazione (Progetto 6.5 – “ Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio” del PRS 2014-2019) è rappresentata dallo svolgimento delle attività connesse alle normative di sicurezza sugli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008.

In particolare le azioni, che si intende intraprendere sono riconducibili a:

6.1 Completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti.

- 6.2 Porre in essere le attività connesse all'attuazione della deliberazione della giunta regionale n.43/13 del 28/10/2014 che individua l'Assessorato dei LL.PP quale referente unico per la Regione Sardegna per il monitoraggio delle opere pubbliche, in particolare con acquisizione dei dati dal SIMOG e integrazione degli stessi con l'acquisizione dalle stazioni appaltanti laddove necessario
- 6.3 Migliorare le attività di monitoraggio della spesa mediante nuovi processi di gestione dei plafond di competenza, cassa e fondo riassegnazioni.
- 6.4 Concretizzare le attività propedeutiche per la messa in sicurezza dello stabile di Viale Trento 69, Cagliari.

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 6 – Istituzioni di alta qualità, sono i seguenti:

Descrizione OGO	CDR	Dirigente e Servizio	Indicatore	Risultato atteso
Monitorare l'utilizzo del plafond di competenza, di cassa e fondo riassegnazioni mediante apposito applicativo prodotto con risorse interne	00.08.01.01	Giulio Capobianco SEB	Rilascio Credenziali	8
			N. report di monitoraggio	6
Implementare le funzionalità del sistema Elenchi e Lavori Pubblici e completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti	00.08.01.03	Alberto Piras SCO	Pubblicazione avviso accreditamento	1
			Controlli a campione sulle autocertificazioni	10
Superare le criticità connesse agli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche in attuazione al D.Lgs 21.12.2011, n. 229 (BDAP)	00.08.01.03	Alberto Piras SCO	Collaudo dell'applicativo	1 collaudo
			N. pratiche regolarizzate	40
Concludere le attività propedeutiche al completamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 dello stabile di V.le Trento, Cagliari	00.08.01.07	Marinuccia Sanna SEP	Predisposizione progetto	1

L'azione amministrativa dell'Assessorato sarà prioritariamente diretta a realizzare gli obiettivi strategici così come sopra individuati e gli obiettivi gestionali operativi per l'anno 2016 che saranno tradotti in programmi di azione predisposti per ciascun obiettivo operativo individuato.

I programmi saranno monitorati mediante l'utilizzo dell'apposito modulo di gestione inserito nel sistema di contabilità integrato SIBAR SCI, SAP-PS che costituirà supporto per l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti a seguito dell'azione amministrativa intrapresa dai Servizi, anche in vista della verifica periodica dello stato di attuazione.

Monitoraggio

Il monitoraggio infrannuale, previsto entro il mese di giugno, dei programmi operativi ha consentito di verificare il livello di realizzazione degli obiettivi, facendo riferimento agli indicatori di risultato inseriti nel sistema.

Ciascun Servizio ha reso disponibili tutti i dati necessari al monitoraggio, e gli stessi sono stati inseriti puntualmente nel sistema integrato SIBAR SCI, SAP-PS, mediante utilizzo dell'apposito modulo di monitoraggio dei programmi annuali.

I Servizi hanno provveduto a segnalare tempestivamente a questa Direzione Generale le criticità rilevate e fornito le valutazioni e proposte che hanno consentito di fare gli adattamenti necessari al conseguimento degli obiettivi operativi.

Aggiornamento o riprogrammazione degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO)

Entro il 30 Giugno dell'esercizio 2016, si è proceduto all'aggiornamento degli obiettivi gestionali operativi come indicato nella sotto riportata relazione programmatica di rimodulazione del POA 2016.

Il processo di rimodulazione, in coerenza con le Linee Guida per la predisposizione e gestione dei Programmi Operativi Annuali e degli OGO di cui alla nota dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n°4600/GAB del 29.12.2015, è stato attivato in seguito alla pubblicazione e acquisizione dell' "Agenda 2016. I nostri obiettivi strategici".

Relazione Programmatica allegata alla Determinazione n° 24208/699 del 27.06.2016

(Rimodulazione)

POA 2016 RIMODULAZIONE RELAZIONE DESCRITTIVA

Con la determinazione n. 5127/134 del 12.02.2016 è stato approvato il POA 2016 dell'Assessorato dei Lavori pubblici, successivamente inoltrato completo dei documenti richiesti (direttive assessoriali, relazione e matrice di correlazione) con pec del 16.03.2016.

Il POA approvato è stato predisposto tenendo conto dei documenti di programmazione regionale disponibili al momento della sua definizione.

Successivamente all'approvazione del POA 2016, in data 19.05.2016 l'ufficio di Gabinetto dell'Assessore dei Lavori Pubblici ha trasmesso il documento intitolato " Agenda 2016. I nostri obiettivi strategici". L'acquisizione di tale ultimo documento e la verifica dei contenuti dello stesso comporta la necessità di apportare alcune modifiche al POA approvato al fine di completare l'allineamento dello stesso ai documenti di programmazione regionali.

Ciò in conformità sia al punto 6 del documento “Linee guida per la predisposizione e gestione dei programmi operativi annuali e degli Obiettivi Gestionali Operativi” sia al punto 5 del documento “Procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei programmi operativi” che prevedono che il processo di rimodulazione del POA deve avvenire a seguito di eventi circoscritti quali atti di indirizzo politico che di fatto ridefiniscono le priorità e le attività in maniera selettiva.

A tale contesto si somma anche quanto affermato dall’Ufficio Controllo Interno di Gestione nella nota n. 613 del 13.06.2016 avente ad oggetto “Programma Operativo Annuale 2016” con la quale sono state formulate alcune osservazioni al POA dell’Assessorato dei Lavori Pubblici .

Per l’insieme delle motivazione esposte si è ritenuto di dover procedere alla rimodulazione del POA predisponendone uno nuovo che tenga conseguentemente conto di quanto finora premesso.

Una prima considerazione da effettuarsi con riferimento all’allineamento del POA all’Agenda 2016 concerne il punto 3.4 “Elaborare nuovi modelli insediativi per il sistema produttivo” della stessa Agenda, nel quale viene posta in carico alla DG dei Lavori Pubblici una specifica attività da svolgersi insieme alle DG dell’Industria e dei Servizi Finanziari, descritta nel paragrafo “ Attività, responsabilità e tempi”, sottoparagrafo “Consorzi industriali provinciali e ZIR”

In tale sottoparagrafo l’attività che pare più attinente alle competenze in passato esercitate dall’Assessorato dei Lavori pubblici è la “definizione delle modalità di passaggio dei sistemi idrici ad Abbanoa” atteso che le rimanenti due attengono a competenze più specifiche ed esclusive in capo all’Assessorato dell’Industria.

Il trasferimento degli impianti cui fa riferimento l’Agenda 2016 è attività che viene prevista dall’art. 3 della LR 25 luglio 2008, n. 10 – “Riordino delle funzioni in materia di aree industriali” che prevede al comma 6 che “gli impianti acquedottistici, fognari e di depurazione gestiti dagli enti soppressi, ovvero da altri consorzi o enti pubblici, sono trasferiti in concessione d’uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (Abbanoa)” ed inoltre al comma 7 che “con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale , su proposta congiunta degli Assessori dell’industria, dei lavori pubblici e della difesa dell’ambiente è approvato il piano dei trasferimenti” .

Al riguardo si evidenzia che la L.R. 06/12/2006, n. 19 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”, nel prevedere l’istituzione dell’Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna e della relativa Direzione generale (art 12) ha previsto all’art 13, lett h) tra le funzioni in capo alla medesima Agenzia “le attività operative ed istruttorie relative alle funzioni della Regione in materia di servizio idrico integrato a’ termini del decreto legislativo n.152 e della legge regionale 17 ottobre 1997 n°29 (Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n°36) e successive modifiche ed integrazioni” e che pertanto tutto il personale impegnato in tali attività e le relative competenze fino ad allora esercitate dalla DG dei Lavori Pubblici sono transitate alla Direzione generale dell’ Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna.

Analogamente risulta sia avvenuto per l’Assessorato della Difesa dell’Ambiente con il trasferimento del relativo personale dedicato al ciclo fognario-depurativo che è confluito nella Direzione generale del Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna.

Pertanto la Direzione generale dei Lavori Pubblici, fatte le valutazioni sulle diverse competenze, non è nelle condizioni di poter adempiere ad attività da svolgersi in tema di impianti acquedottistici e fognari salvo, eventualmente una attività residuale volta ad assicurare una collaborazione alla stesura della proposta di deliberazione (che il richiamato comma 7, art 3 della LR 10/2008 pone ancora formalmente anche in capo all'Assessore dei Lavori Pubblici) , che tuttavia non presenta caratteristiche sostanziali tali da tradursi in Obiettivi Gestionali Operativi.

Le linee strategiche individuate, che permangono nella rimodulazione del POA, sono le seguenti:

- a) Linea strategica 4 del PRS – I beni comuni
- b) Linea strategica 5 del PRS – Il territorio e le reti infrastrutturali
- c) Linea strategica 6 del PRS – Istituzioni di alta qualità

a) Linea strategica 4 del PRS – I beni comuni

In questa linea strategica sono ricomprese le iniziative volte alla tutela e valorizzazione dei “beni comuni” nell’ambito del Progetto 4.6 del PRS 2014-2019 titolato “La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenze e di sicurezza”.

L'Agenda 2016 al punto 8.1 "Mitigare il rischio idrogeologico delle aree e dei centri abitati più esposti" si focalizza su una serie di interventi già oggetto di programmazione che interessano diversi comuni quali Villagrande, Capoterra, Olbia, Bitti, Posada etc., la cui attuazione è prevalentemente affidata ad enti quali i comuni e consorzi di bonifica che curano le attività che vanno dalla predisposizione della progettazione fino all' avanzata fase di realizzazione dei lavori.

Per converso occorre, quale attività più strettamente correlata alle iniziative dell'ufficio, definire la programmazione delle risorse disponibili nel POR FESR 2014-2020, azione 5.1.1 per le quali è necessario accelerare tale processo al fine di giungere entro la fine del corrente anno alla individuazione degli interventi (attività in capo al competente Servizio delle Opere Idriche - SOI) e da proporre alla approvazione dell'organo politico (OGO n. 20160337).

Il tema "mitigazione del rischio idrogeologico" viene quindi trattato con dei riferimenti specifici, di cui si è fatto cenno, dall'Agenda 2016. Tuttavia l'attività connessa con la mitigazione del rischio idrogeologico non si esaurisce con tali riferimenti, ma comprende anche una serie di attività qualificabili di "prevenzione e gestione del rischio idrogeologico" (vedi direttive assessoriali) riguardanti i beni comuni interessati dalle competenze attribuite all'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Si tratta anzitutto dei beni demaniali costituiti dai tronchi idraulici denominati e classificati di 2^a categoria (che sono quelli di competenza regionale) nei quali si svolge il cosiddetto "Servizio di piena" per il quale è fondamentale arrivare a definire un protocollo di intervento, utile anche per assicurare il presidio territoriale idraulico, in tempi che vengono ridefiniti con la rimodulazione del POA e cioè prima dell'arrivo della stagione autunnale. (OGO n. 20160321, 20160358, 20160361, 20160364).

Altre azioni, che riguardano sempre i beni comuni sono le autorizzazioni relative alle Opere in Alveo ed in generale di quelle relative all'assetto idro-geologico che nella Programmazione Operativa per il 2016 sono state individuate nella regolarizzazione degli sbarramenti, atteso che da una puntuale verifica ed

autorizzazione degli stessi conseguono fondamentali aspetti di sicurezza e di tutela sia di cose che di persone. (OGO n. 20160317, 20160356, 20160359, 20160362).

In particolare sono inquadrabili nel Progetto 4.6 del PRS 2014-2019, e sono oggetto di specifica direttiva assessoriale, in sintonia con l'Agenda 2016, le attività che riguardano :

- 4.1) Azioni di definizione di protocolli per i diversi gradi di criticità nei tronchi idraulici di II Categoria.
- 4.2) Attività di rilascio delle autorizzazioni delle opere in alveo, di assetto idrogeologico e di autorizzazione all'esercizio degli sbarramenti.
- 4.3) Attività volte all'individuazione degli interventi per il dissesto idrogeologico da finanziarsi con il POR FESR 2014-2020 (Azione 5.1.1)

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 4 – I beni comuni sono sostanzialmente confermati mutando solo l'espressione dell'indicatore da valore percentuale a rapporto tra numeratore e denominatore, laddove il valore del denominatore è già conosciuto a priori dalla struttura. (OGO n. 20160320, 20160357, 20160366, 20160363) e la tempistica di attuazione (OGO n. 20160321, 20160358, 20160361, 20160364) di cui si è sopraddetto.

I primi 4 OGO (n. 20160320, 20160357, 20160366, 20160363) sono anch'essi assegnati ai Servizi Territoriali delle Opere idrauliche di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari e sono intitolati "Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007", per i quali si sostituisce nell'indicatore il valore percentuale con l'indicazione del numero di istanze istruite.

Al riguardo occorre segnalare che:

- per il STOINU il numero di sbarramenti di competenza passa da 22 a 19 in relazione al fatto che 3 sbarramenti sono nel frattempo risultati, a seguito di verifiche, per dimensione ed altezza degli stessi, di competenza della struttura centrale Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche (20160357)
- per il STOICA il numero di sbarramenti di competenza passa da 26 a 24 in relazione al fatto che 2 sbarramenti sono nel frattempo risultati, a seguito di verifiche, per dimensione ed altezza degli stessi, di competenza della struttura centrale Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche (20160320).

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 4 – I beni comuni, sono i seguenti:

Descrizione OGO	CDR	Dirigente e Servizio	Indicatore	Risultato atteso
Individuare gli interventi da realizzare per dissesto idrogeologico da finanziarsi nel POR FESR 2014-2020 N° 20160337	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	Proposta DGR	1
			Relazione Accompagnamento proposta DGR	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle	00.08.01.30	Pietro Paolo Atzori STOICA	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%

autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio N°20160317			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007 N° 20160320	00.08.01.30	Pietro Paolo Atzori STOICA	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	15/24
			Sopralluoghi effettuati	24
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità N° 20160321	00.08.01.30	Pietro Paolo Atzori STOICA	Predisposizione protocollo di intervento	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio N°20160356	00.08.01.31	Salvatore Mereu STOINU	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007 N°20160357	00.08.01.31	Salvatore Mereu STOINU	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	12/19
			Sopralluoghi effettuati	19
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità N°20160358	00.08.01.31	Salvatore Mereu STOINU	Predisposizione protocollo di intervento	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio N°20160359	00.08.01.32	Valeria Sechi STOIOR	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007 N°20160366		Valeria Sechi STOIOR	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	7/7
			Sopralluoghi effettuati	7

	00.08.01.32			
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità N°20160361	00.08.01.32	Valeria Sechi STOIOR	Predisposizione protocollo di intervento	1
Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio N°20160362	00.08.01.32	Sergio De Benedictis STOISS	Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30.11.2016	100%
			Istanze esitate rispetto a quelle ricevibili pervenute al 30.11.2016	80%
Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex LR 12/2007 N°20160363	00.08.01.32	Sergio De Benedictis STOISS	Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 01.01.2016	12/19
			Sopralluoghi effettuati	19
Definire un protocollo di intervento per le attività del servizio di piena e presidio territoriale idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità N°20160364	00.08.01.32	Sergio De Benedictis STOISS	Predisposizione protocollo di intervento	1

Pertanto gli OGO soggetti a revisione sono:

- OGO N°20160320
- OGO N°20160321
- OGO N°20160357
- OGO N°20160358
- OGO n. 20160366
- OGO N°20160361
- OGO N°20160363
- OGO N°20160364

Si evidenzia che la maggioranza degli OGO ricadenti all'interno della Strategia 4, Azione 4.6.4 del PRS sono caratterizzati da una diretta incidenza e ricaduta nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico svolta dall'Assessorato dei Lavori pubblici e pertanto, sotto tale aspetto, si qualifica come macro-obiettivo che trasversalmente riguarda n. 5 Servizi sui 9 istituiti presso questa Direzione generale.

b) Linea strategica 5 del PRS – Il territorio e le reti infrastrutturali

In questa linea strategica del PRS (Progetto 5.3 – “Il piano delle Infrastrutture” che ricomprende tra le altre le Azioni 5.3.1, 5.3.2, 5.3.3, 5.3.4 e 5.3.5) sono ricompresi principalmente gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alle DGR n. 22/1 del 07.05.2015, n. 31/3 del 17.06.2015 e la n. 62/19 del 09.12.2015, avviati nel corso del 2015 e regolamentati mediante disciplinari sottoscritti con gli enti attuatori. Per tali interventi risulta fondamentale e necessario svolgere azioni di monitoraggio e/o controllo per verificare lo stato di avanzamento degli stessi interventi da parte degli Enti attuatori verificando il rispetto dei cronoprogrammi finanziari e procedurali, anche al fine di valutare eventuali rimodulazioni degli stessi in funzione dei vincoli complessivi di tiraggio del mutuo che la RAS ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti. Tali attività di monitoraggio e controllo andranno estese anche alle opere delegate in prevalenza ai Comuni, finanziate da altre fonti finanziarie.

Le azioni di monitoraggio e controllo che si intende intraprendere sono riconducibili a:

5.5 Interventi inerenti le infrastrutture portuali (azione 5.3.3);

5.6 Interventi inerenti l'edilizia residenziale pubblica ;

5.7 Interventi inerenti il sistema idrico multisettoriale e il sistema idrico integrato (azioni 5.3.4 e 5.3.5);

5.8 Interventi inerenti le opere di competenza degli enti.

Le iniziative ricomprese nel piano delle infrastrutture si rinvengono nell'Agenda 2016 nei punti 8.2, 8.3, 8.4, 8.6, 8.7, 8.8 e 8.9,.

La rimodulazione conseguente l'Agenda 2016 riguarda in modo particolare gli OGO relativi ai punti 8.6 (riqualificare il sistema portuale isolano), e 8.9 (monitorare i cronoprogrammi di spesa delle opere in delega), mentre per il punto 8.8 (Sostenere i Comuni nelle piccole opere pubbliche di interesse locale) viene introdotto un nuovo OGO.

Per quanto concerne il punto 8.6 si procede all'allineamento estendendo il numero degli interventi sui quali sviluppare le attività di monitoraggio e controllo da 15 a 24 (OGO N°20160332).

Mentre per il punto 8.9 dell'Agenda 2016 che ha individuato in maniera specifica una serie di interventi inseriti in diversi programmi, la rimodulazione riguarda più che il numero degli interventi, sostanzialmente immutato, la tipologia degli interventi oggetto di monitoraggio conformemente a quanto indicato nell'Agenda 2016 (OGO N°20160322).

Con riferimento al punto 8.8 dell'Agenda 2016(Sostenere i Comuni nelle piccole opere pubbliche di interesse locale), non rinvenibile in una specifica azione del PRS 2014-2019, occorre precisare che si tratta di interventi finanziati con il Bando Multilinea per i quali l'Assessorato dei Lavori Pubblici è stato individuato quale soggetto deputato alle procedure di attuazione del programma di spesa che, come anche affermato nella stessa Agenda, "dovranno concludersi nel dicembre 2015", previsione di fatto verificatasi se non per una parte residuale di interventi in corso di conclusione nel 2016.

In particolare l'OGO individuato, ai fini dell'allineamento del POA all'Agenda 2016, tratta dell'attività conseguente alla riammissione a finanziamento di alcuni interventi a seguito di favorevoli sentenze del TAR Sardegna, e a decisioni assunte per alcuni ricorsi Gerarchici (OGO N°20160597)

Una ulteriore attività, ricompresa in parte nel Piano Regionale delle infrastrutture (Azione 5.3.2 del PRS 2014-2019, punto 8.5 dell'Agenda 2016) non ancora interessata alle attività di monitoraggio e controllo sopraindicate, ed in parte nell'azione 4.6.4 del POR FESR (2014-2020) è quella relativa alle cosiddette "piste ciclabili" per le quali si dovrà procedere rispettivamente, da un lato alla individuazione e definizione della rete regionale dei percorsi ciclabili, dall'altro alla definizione degli interventi da attuarsi con il POR (OGO N°20160333).

Per quanto riguarda invece le nuove iniziative da svilupparsi con risorse del POR FESR 2014-2020 l'attività si incentra sulla definizione di interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici (Azione 4.1.1. del POR da ricollegarsi all'Azione 5.4.4 del PRS 2014-2019), punto 8.7 dell'Agenda 2016 (OGO N°20160338).

Si evidenzia che nel punto 8.7 dell'Agenda 2016 vengo trattati i temi "Gestore sociale" e "Creazione Osservatorio condizione abitativa" per i quali non si ritiene in fase di rimodulazione del POA prevedere obiettivi specifici. Ciò in quanto nel caso del " Gestore sociale" la sua presenza consegue alla individuazione concreta degli insediamenti residenziali da parte del Gestore del Fondo Immobiliare, fatto non ancora verificatosi. Nel caso invece dell'Osservatorio della condizione abitativa appare necessario attendere l'approvazione in Consiglio Regionale del DDL di riforma dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) in ragione delle previste innovazioni che lo stesso progetto di legge apporterà in materia.

Sempre per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse comunitarie (OGO N°20160336), dovranno proseguire le attività connesse con la certificazione della spesa del POR FESR 2007-2013. Per questo nell'obiettivo gestionale operativo si modifica la descrizione dell'indicatore inizialmente adottato specificando più correttamente il numeratore e il denominatore: il primo è l'Importo Attestato dal Responsabile di Linea mentre il secondo è l'Importo Ammissibile mentre il target da raggiungere, che resta invariato al 70% al 31/12/2016. Il valore percentuale è quindi confermato in quanto non è possibile identificare a priori l'importo ammissibile considerato che lo stesso sarà definitivamente determinato solo dopo aver concluso al 100% i controlli di primo livello.(OGO N°20160336).

Infine, in relazione all'importanza che riveste la realizzazione della nuova strada Sassari-Olbia, oggetto di un apposito Contratto Istituzionale di sviluppo (CIS) (Azione 5.3.1), si ritiene di dover confermare le attività monitoraggio e controllo relative alla realizzazione di questa opera, mutando tuttavia anche in questo caso, l'espressione dell'indicatore inizialmente adottato trasformandolo da valore percentuale in numero intero (OGO N°20160334).

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 5 – Il Territorio e le reti infrastrutturali, sono i seguenti:

Descrizione OGO	CDR	Dirigente e Servizio	Indicatore	Risultato atteso
Svolgere attività di impulso sugli interventi di adeguamento al tipo B (4 Corsie) della strada Sassari Olbia OGO N°20160334	00.08.01.04	Marco Dario Cherchi SVI	N. sopralluoghi effettuati sui lotti avviati	14
			Controlli I livello su lotti avviati	7
Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti le infrastrutture portuali OGO N° 20160332	00.08.01.04	Marco Dario Cherchi SVI	N. documenti di monitoraggio su interventi aree portuali	72
			N. interventi sottoposti a controllo ex LR 5/2007, art. 6	3
Avviare l'attuazione degli interventi sulle piste ciclabili finanziate nell'ambito dell'azione 4.6.4 del POR 2014-2020 e individuare la rete ciclabile regionale finanziata con il mutuo infrastrutture OGO N° 20160333	00.08.01.04	Marco Dario Cherchi SVI	Sottoscrizione convenzioni con enti attuatori	3
			Piano definitivo rete ciclabile regionale	1
Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture per Sistema Idrico Integrato e per il Sistema Idrico Multisetoriale OGO N° 20160335	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	N. documenti di monitoraggio periodico	126
			N. interventi sottoposti a controllo ex LR 5/2007, art. 6	6
Certificare le spese relative agli interventi POR FESR 2007-2013 OGO N° 20160336	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	Importo attestato da R.d.L./importo ammissibile	70%
Completare le attività per il finanziamento degli interventi del Bando Multilinea interessati da contenzioso amministrativo OGO N° 20160597	00.08.01.05	Alberto Piras SOI	numero Deleghe affidate	12
Monitorare e controllare gli interventi la cui attuazione è delegata agli enti locali. OGO N° 20160322	00.08.01.01	Giulio Capobianco SEB	N. documenti di monitoraggio i	390
			N. interventi sottoposti a controllo ex LR 5/2007, art. 6	10
Elaborazione degli atti relativi alla definizione delle procedure finalizzate all'attuazione di un programma di efficientamento energetico degli immobili di edilizia	00.08.01.07	Marinuccia Sanna SEP	Proposta DGR di indirizzo	1
			Proposta DGR di definizione del percorso procedurale	1

residenziale pubblica e appartenenti al patrimonio regionale (Azione 4.1.1 del POR 2014-2020) OGO N° 20160338				
Monitorare controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti l'edilizia residenziale pubblica e il patrimonio OGO N° 20160339	00.08.01.07	Marinuccia Sanna SEP	N. documenti di monitoraggio periodico	42
			N. interventi sottoposti a controllo ai sensi della LR 5/2007	2

Pertanto nella linea strategica 5 si aggiunge un OGO il n° (20160597)

- Gli OGO della linea strategica 5 soggetti a revisione sono :
- OGO N.20160332
- OGO N.20160322
- OGO N.20160334
- OGO N.20160336

Si evidenzia che le attività previste per maggioranza degli OGO ricadenti all'interno della Strategia 5 del PRS sono caratterizzate da una diretta incidenza e ricaduta sulle dotazioni infrastrutturali della regione sia attraverso la realizzazione di nuovi interventi, che con la manutenzione straordinaria di quelle esistenti. Pertanto, sotto tale aspetto, tali attività, che riguardano prevalentemente i settori dei porti regionali, della viabilità e dell'idrico, quest'ultimo sia multisettoriale che civile, si qualifica come macro-obiettivo che trasversalmente riguarda n. 4 Servizi sui 9 istituiti presso questa Direzione generale.

c) Linea strategica 6 del PRS – Istituzioni di alta qualità

Sono ricomprese in questo ambito (Progetto 6.4 – “Semplificazione” del PRS 2014-2019) le azioni di crescita dell'Amministrazione regionale attraverso processi di semplificazione amministrativa e di supporto agli enti locali e di collegamento agli organi statali nel quadro della normativa nazionale e di ausilio alla c.d. scelte di politiche alternative nel campo degli investimenti infrastrutturali. Ulteriore tematica che viene presa in considerazione (Progetto 6.5 – “ Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio” del PRS 2014-2019) è rappresentata dallo svolgimento delle attività connesse alle normative di sicurezza sugli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008.

In particolare le azioni, che si intende intraprendere sono riconducibili a:

6.5 Completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti.

6.6 Porre in essere le attività connesse all'attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.43/13 del 28/10/2014 che individua l'Assessorato dei LL.PP quale referente unico per la Regione Sardegna per il monitoraggio delle opere pubbliche, in particolare con acquisizione dei dati dal SIMOG e integrazione degli stessi con l'acquisizione dalle stazioni appaltanti laddove necessario

6.7 Migliorare le attività di monitoraggio della spesa mediante nuovi processi e strumenti di gestione dei plafond di competenza, cassa e fondo riassegnazioni.

6.8 Concretizzare le attività propedeutiche per la predisposizione degli atti da porre a base del bando di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria di progettazione dei lavori per la messa in sicurezza dello stabile di Viale Trento 69, Cagliari, quest'ultima quale tipologia di attività prevista dal punto 8.7 dall'Agenda 2016 "messa in sicurezza del patrimonio regionale". L'OGO relativo (20160340) e le fasi previste risultano soggetti a rimodulazione.

La modifica in questo caso riguarda l'indicatore dell'OGO e l'indicatore della seconda fase, individuato inizialmente con "predisposizione progetto", laddove deve intendersi più appropriato per misurare l'attività da porre in capo agli uffici la predisposizione del DPP - Documento di Progettazione Preliminare necessario per lo svolgimento della gara di affidamento del servizio di ingegneria.

A ciò consegue anche la sostituzione dell'indicatore della prima fase, inizialmente identificato nel rilascio del CPI, (oggi sostituito dalla SCIA) attività che in realtà è di competenza del Datore di Lavoro e che viene rilasciato solo a conclusione della realizzazione fisica dei lavori di messa in sicurezza, e pertanto sostituito più correttamente con n°1 Report contenente la ricognizione completa dei lavori finora eseguiti funzionale alla predisposizione del DPP.

Gli OGO ricadenti nella linea strategica 6 – Istituzioni di alta qualità, sono i seguenti:

Descrizione OGO	CDR	Dirigente e Servizio	Indicatore	Risultato atteso
Monitorare l'utilizzo del plafond di competenza, di cassa e fondo riassegnazioni mediante apposito applicativo prodotto con risorse interne OGO N° 20160325	00.08.01.01	Giulio Capobianco SEB	Rilascio Credenziali	8
			N. report di monitoraggio	6
Implementare le funzionalità del sistema Elenchi e Lavori Pubblici e completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti OGO N° 20160327	00.08.01.03	Alberto Piras SCO	Pubblicazione avviso accreditamento	1
			Controlli a campione sulle autocertificazioni	10
Superare le criticità connesse agli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche in attuazione al D.Lgs 21.12.2011, n. 229 (BDAP) OGO N° 20160328	00.08.01.03	Alberto Piras SCO	Collaudo dell'applicativo	1 collaudo
			N. pratiche regolarizzate	40
Concludere le attività propedeutiche al completamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 dello stabile di V.le Trento, Cagliari OGO N° 20160340	00.08.01.07	Marinuccia Sanna SEP	Documento Preliminare alla Progettazione	1

Pertanto nella linea strategica 6 è soggetto a revisione un unico OGO il N° 20160340

L'azione amministrativa dell'Assessorato sarà prioritariamente diretta a realizzare gli obiettivi strategici così come sopra individuati e gli obiettivi gestionali operativi per l'anno 2016 che saranno tradotti in programmi di azione predisposti per ciascun obiettivo operativo individuato.

I programmi saranno monitorati mediante l'utilizzo dell'apposito modulo di gestione inserito nel sistema di contabilità integrato SIBAR SCI, SAP-PS che costituirà supporto per l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti a seguito dell'azione amministrativa intrapresa dai Servizi, anche in vista della verifica periodica dello stato di attuazione.

Monitoraggio

Il monitoraggio infrannuale, previsto entro il mese di settembre, dei programmi operativi ha consentito di verificare il livello di realizzazione degli obiettivi, facendo riferimento agli indicatori di risultato inseriti nel sistema.

Ciascun Servizio ha reso disponibili tutti i dati necessari al monitoraggio, e gli stessi sono stati inseriti puntualmente nel sistema integrato SIBAR SCI, SAP-PS, mediante utilizzo dell'apposito modulo di monitoraggio dei programmi annuali.

I Servizi hanno provveduto a segnalare tempestivamente a questa Direzione Generale le criticità rilevate e a fornito le valutazioni e proposte che hanno consentito di fare gli adattamenti necessari al conseguimento degli obiettivi operativi.

1. Tabella di correlazione tra obiettivi strategici e obiettivi gestionali operativi

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2016	Numero di OGO (per Strategia)	Obiettivi Gestionali Operativi 2016 (Descrizione)	Codice OGO	Codice CDR
04 I Beni Comuni	Prevenzione e Gestione del Rischio Idrogeologico	14	Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	20160317	00.08.00.30
			Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	20160320	00.08.00.30
			Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	20160321	00.08.00.30
			Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	20160356	00.08.00.31
			Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	20160357	00.08.00.31
			Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	20160358	00.08.00.31
			Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	20160359	00.08.00.32
			Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o	20160366	00.08.00.32

			prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007		
			Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	20160361	00.08.00.32
			Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	20160362	00.08.00.33
			Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	20160363	00.08.00.33
			Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	20160364	00.08.00.33
			Individuare gli interventi da realizzare per il dissesto idrogeologico da finanziarsi nel POR FESR 2014-2020	20160337	00.08.01.05
			Certificare le spese relative agli interventi POR FESR 2007-2013	20160336	00.08.01.05
05 Il territorio e le reti infrastrutturali	Monitoraggio azioni avviate per interventi infrastrutturali	8	Svolgere attività di impulso sugli interventi di adeguamento al tipo B (4 corsie) della strada Sassari Olbia	20160334	00.08.01.04
			Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti le infrastrutture portuali	20160332	
			Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture per Sistema Idrico Integrato e per il Sistema Idrico Multisetoriale	20160335	00.08.01.05
			Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti l'edilizia residenziale pubblica e il patrimonio	20160339	00.08.01.07
			Monitorare e controllare gli interventi la cui attuazione è delegata agli Enti locali	20160322	00.08.01.01
			Definire e completare le attività per il finanziamento degli interventi del Bando Multilinea interessati da contenzioso amministrativo	20160597	00.08.01.05
	Definizione rete regionale piste ciclabili		Avviare l'attuazione degli interventi sulle piste ciclabili finanziate nell'ambito dell'azione 4.6.4 del POR 2014-2020 e individuare la rete ciclabile regionale finanziata con il mutuo infrastrutture	20160333	00.08.01.04
	Individuazione interventi da finanziarsi con il POR FESR 2014-2020		Elaborare gli atti relativi alla definizione delle procedure finalizzate all'attuazione di un programma di efficientamento energetico degli immobili di edilizia residenziale pubblica e appartenenti al patrimonio regionale (Azione 4.1.1 del POR 2014-2020)	20160338	00.08.01.07
06 Istituzioni di alta qualità (es)	Processi di semplificazione amministrativa	4	Implementare le funzionalità del sistema Elenchi e Lavori Pubblici e completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti	20160327	00.08.01.03
			Superare le criticità connesse agli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche in attuazione al D.Lgs 21.12.2011, n. 229 (BDAP)	20160328	00.08.01.03
	Miglioramento efficienza interna		Monitorare l'utilizzo del plafond di competenza, di cassa e fondo riassegnazioni mediante apposito applicativo prodotto con risorse interne	20160325	00.08.01.03

	Miglioramento sicurezza ambienti di lavoro		Concludere le attività propedeutiche al completamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 dello stabile di V.le Trento, Cagliari	20160340	00.08.01.07
--	--	--	--	----------	-------------

Totale OGO: 26

1. Matrice di correlazione Documenti Politico/Strategici/OGO (cfr. nota UCIdG n. 1093 del 30.12.2015), allegata alla det. n. 24208/699 del 27.06.2016 di rimodulazione del POA

n. progressivo	PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/2019			AGENDA	Obiettivi strategici	Obiettivi Gestionali Operativi 2016 (Descrizione)	Fasi	Servizio Competente	Codice CDR
	STRATEGIA	PROGETTO	AZIONI						
n.1 OGO 20160317						Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio		STOICA	00.08.00.30
n.2 OGO 20160320						Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007		STOICA	00.08.00.30
n. 3 OGO 20160321	0.4 I Beni Comuni	4.6 La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenza e sicurezza	4.6.4 Il sistema di emergenza e sicurezza	8.1. Mitigare il rischio idrogeologico delle aree e dei centri abitati più esposti	Prevenzione e Gestione del Rischio Idrogeologico	Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale in relazione ai diversi gradi di criticità	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	STOICA	00.08.00.30
n.4 OGO 20160356						Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio		STOINU	00.08.00.31
n.5 OGO 20160357						Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007		STOINU	00.08.00.31
n.6 OGO 20160358						Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra	STOINU	00.08.00.31

						diversi gradi di criticità	quelli del presidio territoriale		
n.7 OGO 20160359						Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio		STOIOR	00.08.00.32
n.8 OGO 2016 0366						Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007		STOIOR	00.08.00.32
n.9 OGO 20160361						Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	STOIOR	00.08.00.32
n.10 OGO 20160362	0.4 I Beni Comuni	4.6 La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenza e sicurezza	4.6.4 Il sistema di emergenza e sicurezza	8.1. Mitigare il rischio idrogeologico delle aree e dei centri abitati più esposti	Prevenzione e Gestione del Rischio Idrogeologico	Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio		STOISS	00.08.00.33
n.11 OGO 20160363						Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007		STOISS	00.08.00.33
n.12 OGO 20160364						Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	STOISS	00.08.00.33
n.13 OGO 20160337	0.4 I Beni Comuni	4.6 La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenza e	4.6.4 Il sistema di emergenza e sicurezza	8.1. Mitigare il rischio idrogeologico delle aree e dei centri abitati più esposti	Prevenzione e gestione del rischio idrogeologico	Individuare gli interventi da realizzare per il dissesto idrogeologico da finanziarsi nel POR FESR 2014-2020	Attività istruttoria Preparazione DGr	SOI	00.08.01.05

n.14 OGO 20160336		sicurezza				Certificare le spese relative agli interventi POR FESR 2007-2013		SOI	00.08.01.05
n.15 OGO 20160334			5.3.1 Interventi sulla rete infrastrutturale stradale	8.3. Intervenire sugli assi viari di completamento della rete di collegamento interni e manuntenere le strade più compromesse	Monitoraggio azioni avviate per interventi infrastrutturali	Svolgere attività di impulso sugli interventi di adeguamento al tipo B (4 corsie) della strada Sassari Olbia		SVI	00.08.01.04
n.16 OGO 20160333	5. Il Territorio e le reti infrastrutturali	5.3 Il Piano delle Infrastrutture	5.3.2 Istituzione della rete regionale dei sentieri e delle piste ciclabili	8.5 Aumentare sensibilmente la ciclabilità	Definizione rete regionale piste ciclabili	Avviare l'attuazione degli interventi sulle piste ciclabili finanziate nell'ambito dell'azione 4.6.4 del POR 2014-2020 e individuare la rete ciclabile regionale finanziata con il mutuo infrastrutture	Promuovere gli incontri con l'ente già convenzionato per attività di impulso Approvare il Piano della rete ciclabile proposto dall'Ente convenzionato Stipulare convenzioni per affidamento attuazione Azione 4.6.4 POR 2014-2020	SVI	00.08.01.04
n.17 OGO 20160332			5.3.3. Adeguamento del sistema dei porti regionali	8.6 Riqualificare il sistema portuale isolano	Monitoraggio azioni avviate per interventi infrastrutturali	Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti le infrastrutture portuali		SVI	00.08.01.04
n.18 OGO 20160335			5.3.4 Completamento e riassetto del sistema idrico multisettoriale 5.3.5 Completamento e ristrutturazione delle opere del sistema idrico integrato	8.4 Completare il riassetto del sistema idrico multisettoriale 8.2 Aggredire le criticità sulla potabilità dell'acqua e lo smaltimento dei reflui	Monitoraggio azioni avviate per interventi infrastrutturali	Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture per Sistema Idrico Integrato e per il Sistema Idrico Multisettoriale		SOI	00.08.01.05
n.19 OGO 20160339					8.7 Realizzare un piano di manutenzione degli edifici Area e migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Monitoraggio azioni avviate per interventi infrastrutturali	Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti l'edilizia residenziale pubblica e il patrimonio		SEP
n.20 OGO 20160322		5.3 Il Piano delle Infrastrutture		8.9 Monitorare i cronoprogrammi di spesa delle opere in delega		Monitorare e controllare gli interventi la cui attuazione è delegata agli Enti locali		SEB	00.08.01.01
n.21 OGO 20160597				8.8 Sostenere i Comuni nelle piccole opere pubbliche di interesse locale	Monitoraggio azioni avviate per interventi infrastrutturali	Definire e completare le attività per il finanziamento degli interventi del Bando Multilinea interessati da contenzioso amministrativo	Attività istruttoria preliminare all'affidamento della delega per attuazione intervento Conclusioni istruttoria con atto di delega e impegno risorse erogazione anticipo finanziamento secondo il tiraggio indicato	SOI	00.08.01.05

							nel cronoprogramma		
n.22 OGO 20160338	5. Il Territorio e le reti infrastrutturali	5.4 Piano energetico ambientale regionale	5.4.4 Incentivazione di azioni a sostegno di una economia a bassa emissione di carbonio	8.7 Realizzare un piano di manutenzione degli edifici Area e migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Individuazione interventi da finanziarsi con il POR FESR2014- 2020	Elaborare gli atti relativi alla definizione delle procedure finalizzate all'attuazione di un programma di efficientamento energetico degli immobili di edilizia residenziale e appartenenti al patrimonio regionale (Azione 4.1.1 del POR 2014- 2020)	Elaborazione proposta DGR di Indirizzo Definizione percorso procedurale	SEP	00.08.01.07
n.23 OGO 20160327	6 Istituzioni di alta qualità	6.4 Semplificazione	6.4.12 Centrale regionale della Commitenza		Processi di semplificazione amministrativa	Implementare le funzionalità del sistema Elenchi e Lavori Pubblici e completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti	Svolgere attività propedeutica all'accreditamento delle Stazioni Appaltanti Ottimizzare l'accesso alla piattaforma	SCO	00.08.01.03
n.24 OGO 20160328					Processi di semplificazione amministrativa	Superare le criticità connesse agli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche in attuazione al D.Lgs 21.12.2011, n. 229 (BDAP)		SCO	00.08.01.03
n.25 OGO 20160325	6 Istituzioni di alta qualità	6.4 Semplificazione			Miglioramento efficienza interna	Monitorare l'utilizzo del plafond di competenza, di cassa e fondo riassegnazioni mediante apposito applicativo prodotto con risorse interne	Implementazione applicativo per il monitoraggio della spesa Sperimentazione Messa a regime reportistica	SEB	00.08.01.03
n.26 OGO 20160340		6.5 Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio		8.7 Realizzare un piano di manutenzione degli edifici Area e migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Miglioramento sicurezza ambienti di lavoro	Concludere le attività propedeutiche al completamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 dello stabile di V.le Trento, Cagliari	Mappare i lavori già eseguiti Predisporre i documenti preliminari alla progettazione per affidamento dei servizi di ingegneria	SEB	00.08.01.07

Totale OGO: 26

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Numero di OGO	Codice OGO/ WBE	Valutazione SI/NO
Servizio competente	Settore competente			
Servizio Bilancio Controllo ed Enti	Settore delle opere territoriali di interesse degli enti	1	20160322	SI
	Settore Bilancio, monitoraggio, controllo contabile finanziario e di gestione e società partecipate	1	20160325	SI
Servizio Contratti Pubblici e dell'Osservatorio Regionale (SCO)	Settore dell'Osservatorio regionale e segreteria UTR	1	20160328	SI
	Settore degli Appalti e dei Contratti	1	20160327	SI
Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto e della Nuova Strada Sassari – Olbia (SVI)	Settore della viabilità statale e regionale	1	20160333	SI
	Settore delle infrastrutture portuali	1	20160332	SI
	Direzione	1	20160334	SI
Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche (SOI)	Settore delle opere idrauliche e di difesa del suolo	1	20160337	SI
	Direzione	2	20160336 20160597	SI
	Settore delle dighe e delle infrastrutture idriche	1	20160335	SI

Servizio Edilizia Pubblica (SEP)	Settore dell'edilizia patrimoniale e dell'edilizia residenziale pubblica	3	20160338 20160339 20160340	SI
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Numero di OGO	Codice OGO/WBE	Valutazione SI/NO
Servizio competente	Settore competente			
Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA)	Settore opere idrauliche ed assetto idrogeologico	2	20160317 20160321	SI
	Settore delle dighe e acque pubbliche	1	20160320	SI
Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Nuoro (STOINU)	Settore opere idrauliche ed assetto idrogeologico	2	20160356 20160358	SI
	Settore delle dighe e acque pubbliche	1	20160357	SI
Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano (STOIOR)	Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale, dighe e acque pubbliche	1	20160366	SI
	Settore delle opere pubbliche idrauliche e assetto idrogeologico	2	20160356 20160361	SI
Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Sassari (STOISS)	Settore delle dighe e acque pubbliche	1	20160363	SI
	Settore opere idrauliche e assetto idrogeologico	2	20160362 20160364	SI

Totale OGO assegnati ai Servizi:

26

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2016

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Di seguito sono rappresentati i risultati raggiunti per gli OGO assegnati con il POA 2016 ai 9 Servizi istituiti presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio Bilancio, Controllo ed Enti

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Bilancio, Controllo ed Enti

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160325	Monitorare l'utilizzo del plafond di competenza, di cassa e fondo riassegnazioni mediante apposito applicativo prodotto con risorse interne	Raggiunto nei tempi	
201603251	Implementazione applicativo per il monitoraggio della spesa	Raggiunto nei tempi	
2016032511 (fase)	Sperimentazione	Raggiunto nei tempi	
20160325111 (fase)	Messa a regime reportistica	Raggiunto nei tempi	
20160322	Monitorare e controllare gli interventi la cui attuazione è delegata agli Enti locali	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160325 “Monitorare l'utilizzo del plafond di competenza, di cassa e fondo riassegnazioni mediante apposito applicativo prodotto con risorse interne”

Nell'ambito delle ordinarie attività di contabilità e bilancio, che caratterizzano tali attività, l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'entrata a regime della contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011 soprattutto per gli aspetti finanziari ed economico patrimoniali, a differenza delle problematiche relative al bilancio consolidato che saranno affrontate nel corso del 2017.

In analogia all'anno 2015 si è provveduto a coordinare e supportare, con la fissazione di incontri e la massima diffusione dell'informazione tra i Servizi, le attività poste in capo ai centri di responsabilità legate ai molteplici e nuovi adempimenti connessi con l'applicazione del D.Lgs 118/2001.

Tra questi si evidenziano i limiti imposti per il rispetto degli equilibri costituzionali della spesa in termini di competenza e cassa, che hanno sostituito i precedenti limiti imposti dal patto di stabilità. Nel corso dell'anno il settore ha introdotto e portato a regime un nuovo software applicativo denominato “CASSA LL.PP”. per il monitoraggio e l'autorizzazione della spesa, nonché per governare le attività inerenti la riassegnazione dei residui perenti, attività svolta anche “in emergenza” in considerazione del fatto che solo al termine dell'esercizio sono state integrate le risorse destinate alla Direzione Generale dei lavori

pubblici, riuscendo tuttavia a garantire il soddisfacimento pressoché totale del fabbisogno maturato nel corso del 2016.

Tale attività risulta connessa con l' OGO in questione, i cui risultati attesi al 31/12/2016 erano:

Rilascio di n. 8 credenziali di accesso per i Servizi;

Produzione di n. 6 report di monitoraggio o controllo della spesa.

Risultati raggiunti al 31/12/2016

N. 22 credenziali di accesso rilasciate ed attive al 31/12/2016

N. 21 report estratti per rilascio altrettante autorizzazioni di spesa.

L'introduzione dell'applicativo è stata regolamentata attraverso due circolari operative:

- circolare D.G. LL.PP. prot. n. 14047 del 14/04/2016;

- circolare D.G. LL.PP. prot. n. 18869 del 18/05/2016.

Si segnala infine che nel corso dell'anno sono state rilasciate e notificate ai Servizi competenti:

- autorizzazioni alla liquidazione della spesa per complessivi € 232.101.891,50;

- autorizzazione all'assunzione degli impegni di spesa per complessivi € 129.375.829,57;

- autorizzazione alla riassegnazione dei residui perenti per complessivi € 70.625.571,09

OGO 20160322 “Monitorare e controllare gli interventi la cui attuazione è delegata agli Enti locali”

Al fine di concretizzare l'OGO in argomento, assegnato a seguito della rimodulazione del POA 2016, che prevedeva l'attività di monitoraggio e controllo afferenti le opere la cui attuazione è stata delegata agli Enti Locali, sono stati sottoposti a monitoraggio e controllo, per un totale di 130 interventi, i seguenti programmi :

- Programma Edifici di culto annualità 2014;
- Programma Cimiteri annualità 2012-2013;
- Programma Cimiteri annualità 2014;
- PIA annualità 2012-2013-2014;

Gli interventi finanziati con i programmi succitati, oggetto di monitoraggio e controllo, sono stati classificati ai sensi della L.R. 07.08.2007, n. 5, di competenza dell'Ente beneficiario e pertanto, per l'attuazione, si è proceduto attraverso l'istituto della delega all'Ente beneficiario ai sensi dell'art. 6 della medesima legge.

Con cadenza trimestrale, a partire dal secondo trimestre, è stato richiesto per n. 130 interventi la compilazione della scheda riportante il crono programma procedurale e finanziario (1° trimestre gennaio-febbraio- marzo, 2° aprile – maggio - giugno, 3° luglio – agosto - settembre), per un totale di 390 richieste

Oltre ai controlli succitati, sono stati effettuati dei Controlli in Loco per 10 interventi individuati mediante estrazione casuale comportanti una spesa complessiva di € 11.772.589,13

Si è proceduto come attività propedeutiche ad esaminare la documentazione in possesso del Servizio, e successivamente si è richiesto agli enti delegati la documentazione afferente l'appalto delle opere finanziate e, alla verifica della realizzazione delle stesse.

Nel verificare la corretta esecuzione delle opere e lavori finanziati dalla Regione per gli interventi individuati è stata, richiesta agli Enti delegati, una dettagliata relazione a firma del Responsabile del Procedimento, descrittiva delle procedure adottate, a partire dalle fasi propedeutiche all'appalto, all'approvazione delle tre fasi progettuali, soffermandosi sull'ottenimento di tutti i necessari nulla osta, pareri, autorizzazioni e approvazioni, sulla gara d'appalto, sul contratto, sugli eventuali stati di avanzamento, e sulle eventuali varianti contrattuali disposte e approvate, e sugli eventuali espropri, chiedendo di porre in evidenza, come si è detto, le eventuali criticità riscontrate.

Inoltre è stato richiesto, all'Ente, di mettere a disposizione nel corso della visita il fascicolo relativo all'intervento in esame, contenente la documentazione dei relativi interventi.

Nel corso delle programmate visite di controllo, svolte nei tempi previsti, è stata acquisita e quindi esaminata la documentazione richiesta su supporto digitale (in formato PDF), nonché effettuato un sopralluogo al fine di verificare lo stato di avanzamento/completamento fisico delle opere oggetto di finanziamento, con l'apporto del RUP e del Direttore dei lavori.

Durante le visite si è inoltre proceduto a documentare fotograficamente lo stato delle opere, ad integrazione, in taluni casi, di quanto fornito dall'Ente attestanti lo stato prima e durante la realizzazione delle opere. Le attività di verifica, accertamenti e controlli a campione di cui alla L.R. del 7 agosto 2007, n. 5, art. 3, c. 23, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere e lavori finanziate dall'amministrazione regionale agli enti locali si sono concluse entro il 31 dicembre 2016.

Servizio Contratti Pubblici e dell'Osservatorio Regionale

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Contratti Pubblici e dell'Osservatorio Regionale

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160327	Implementare le funzionalità del sistema Elenchi e Lavori Pubblici e completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti	Raggiunto prima dei tempi	
201603271 (fase)	Svolgere attività propedeutica all'accredimento delle Stazioni Appaltanti	Raggiunto nei tempi	
201603272 (fase)	Ottimizzare l'accesso alla piattaforma	Raggiunto prima dei tempi	
20160328	Superare le criticità connesse agli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche in attuazione al D.Lgs 21.12.2011, n. 229 (BDAP)	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160327 “Implementare le funzionalità del sistema Elenchi e Lavori pubblici e completare il processo di accreditamento delle stazioni appaltanti”.

L’OGO in esame, di competenza del Settore appalti e contratti, si articola in due sottoattività, finalizzate a perfezionare gli strumenti degli Elenchi ed a potenziarne le funzionalità:

- la prima è finalizzata a consentire l’accreditamento delle Stazioni appaltanti al “Sistema Elenchi Lavori Pubblici” ed il loro accesso alla piattaforma;
- la seconda prevede, invece, la realizzazione di controlli a campione sulle dichiarazioni autocertificate rese degli operatori economici ai fini dell’abilitazione ed iscrizione negli Elenchi.

Con nota n. 8619/SCO del 4.3.2016 è stata approvata la Scheda descrittiva di dettaglio SK2016-004 V 04.01 predisposta da Sardegna IT, contenente la programmazione, anche temporale, relativa agli interventi in esame, propedeutici all’espletamento delle relative attività da parte del Servizio.

Rientrano nell’ambito della prima sottoattività una serie di azioni volte a rendere autonome le Stazioni appaltanti nella gestione delle procedure di selezione, consentendo loro una effettiva fruizione della piattaforma e, quindi, un’amplificazione delle potenzialità del sistema Elenchi.

In tal senso, si è proceduto:

- in raccordo con Sardegna IT all’implementazione degli applicativi con le funzionalità necessarie;
- alla realizzazione di una sezione nel sito istituzionale della Regione Sardegna finalizzata a divulgare contenuti informativi sull’utilizzo degli applicativi da parte degli utenti (operatori economici e Stazioni appaltanti);
- alla predisposizione di Manuali per la gestione operativa del sistema e delle selezioni ad uso delle Stazioni appaltanti, nonché altre attività di assistenza nei confronti degli utenti da parte del Servizio (c.d. help desk di secondo livello).

Il Servizio ha quindi predisposto l’Avviso di avvio della fase di accreditamento al Sistema degli Elenchi di operatori qualificati, gestito da un sistema informatico di accesso dinamico (Avviso “Elenchi operatori economici qualificati Lavori pubblici”). L’accesso alla piattaforma è oggi disponibile per gli Operatori economici e le Stazioni Appaltanti ed è stato pubblicato sul sito web istituzionale a far data dal 27.4.2016 (nota prot. n. 15534/SCO del 26.04.2016).

In data 27.7.2016 è stato firmato dal Direttore del Servizio e dal responsabile di Sardegna IT il “Verbale di regolare esecuzione e verifica finale SK2016-004”, comprensivo anche delle suddette attività.

La seconda linea di attività, relativa ai controlli a campione sugli iscritti negli Elenchi aperti di operatori economici qualificati per l’affidamento, mediante procedure in economia e negoziate, di servizi di ingegneria e architettura (Bando n. 4/2015/Elenco SIA) e di opere e lavori pubblici (Bando n. 5/2015/Elenco Lavori), è stata avviata una volta implementate le necessarie funzionalità dei sistemi di gestione degli stessi Elenchi. Tale attività è funzionale a consentire gli accertamenti di ufficio ai sensi dell’art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, nonché dell’art. 37 della Direttiva generale (art. 13 Bandi n.4 e 5/2015).

In data 07.07.2016 si è proceduto a sorteggiare il campione da verificare per l'Elenco Lavori (Bando n. 5/2015), costituito da quattro operatori economici di cui due imprese individuali e due società di capitali.

In data 13.07.2016 si è proceduto a sorteggiare il campione da verificare per l'Elenco SIA (Bando n. 4/2015), costituito da sei operatori economici, tutti liberi professionisti.

Complessivamente si è proceduto alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese da **10** operatori economici. Le richieste di accertamento sono state effettuate a partire dal 25.07.2016 fino al 03.10.2016. I controlli hanno riguardato sia i requisiti di ordine generale, sia i requisiti di ordine speciale, dichiarati in sede di iscrizione negli Elenchi ovvero di aggiornamento delle istanze.

Una parte dei controlli è stata effettuata avviando le necessarie interlocuzioni con gli Uffici preposti della pubblica amministrazione (Procura della Repubblica di Cagliari, Tribunali Ordinari competenti per territorio, Agenzia delle Entrate, Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), I.N.P.S.); un'altra parte è stata effettuata, invece, online (Inarcassa, DURC, Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), Banca dati nazionale delle camere di commercio italiane (Infocamere – servizio Telemaco), Agenzia delle Entrate (servizio SIATEL); un'altra parte è stata effettuata, infine, inviando richiesta alle Stazioni appaltanti committenti o direttamente all'operatore economico di interesse (limitatamente al caso dei requisiti di ordine speciale rappresentati da prestazioni eseguite per conto di soggetti privati). L'obiettivo è stato raggiunto

OGO 20160328 “Superare le criticità connesse agli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche in attuazione al D.Lgs 21.12.2011, n. 229 (BDAP)”.

In data 3 marzo 2016, con nota protocollo n. 8311 il Servizio, per ragioni di funzionalità, nell'ambito delle attività connesse al funzionamento dell'Osservatorio Regionale, ha richiesto a Sardegna IT di procedere, con riuso a titolo gratuito, dell'applicativo denominato SITAT – 229, già implementato dalla Regione Toscana, il cui utilizzo consente di razionalizzare e semplificare i procedimenti riguardanti gli adempimenti di cui al Dlgs 229/11, sia nell'ambito del sistema Regione, sia, ove possibile, in favore di altri enti che intendano avvalersene.

Con successiva nota 5 aprile 2016, prot. n. 12536, il Servizio ha autorizzato Sardegna IT a procedere con quanto di competenza per includere, nell'ambito dei propri rapporti contrattuali con la Società Eldasoft, (Maggioli spa) aggiudicatario del servizio di sviluppo del SITAR (applicativo per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale), le attività relative al riuso e personalizzazione del modulo SITAT-229.

In data 4 luglio 2016, con nota prot. n. 25161, il Servizio, considerata l'inerzia di Sardegna IT ha invitato la citata società in house, a voler prendere le dovute iniziative che “consentano quanto prima l'utilizzo del modulo SITAT-229, considerata l'urgenza di adempiere in tempi stretti a quanto richiesto dal Dlgs 229/11 e dalla circolare MEF n.14/2011”.

In data 7 luglio 2015, Sardegna IT, con nota prot. n. 2136, comunica l'avvio delle attività per il riuso del modulo SITAT-229 e richiede, nel contempo quanto segue:

File mdb fornito da ANAC .contenenti dati SIMOG di riferimento, aggiornato alla data dell'11 luglio 2016.

File CSV da importare in SardegnaSitar229, scaricato in data 13 luglio 2016, con le credenziali del referente unico della Regione Sardegna.

Credenziali bach-MOP, necessarie per trasmettere i dati, richieste attraverso la piattaforma BDAP.

Tutti i dati richiesti sono stati forniti a Sardegna IT, in allegato alla nota protocollo n.26717, del 13 luglio 2016.

Con email del 7 settembre 2016, Sardegna IT ha comunicato la disponibilità dell'applicativo Sardegna Sitar 229 , in formato "demo" per test/verifiche.

Considerata la difficoltà di assegnazione ai vari comparti regionali delle opere inserite nell'elenco estrapolato dall'applicativo BDAP (al momento le opere da monitorare sono 320), il Servizio ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'accesso al sistema CUP del DIPE, come utenza in sola lettura; le credenziali sono pervenute in data 9 settembre 2016.

A seguito di accordi telefonici con Sardegna IT è stata stabilita la data del 13 settembre 2016, per una giornata di formazione finalizzata alla presentazione dell'applicativo e del suo funzionamento, da parte della Società Eldasoft, nella sede di Sardegna IT.

Il Servizio in data 8 settembre 2016, con note protocollo n. 34305 e 34327 ha invitato i Servizi dell'Assessorato Lavori Pubblici e gli altri Assessorati interessati al monitoraggio, a partecipare alla giornata di formazione prevista per il 13 settembre e, nel contempo, ha dato disposizioni per l'utilizzo in modalità demo dell'applicativo.

In data 23 settembre 2016, Sardegna IT comunica che , essendo finita, da parte di Eldasoft, la fase di caricamento dei dati e delle utenze, " è possibile cominciare le attività di caricamento previste.....".

Viene inoltre fornito il link per mezzo del quale è possibile utilizzare l'applicativo.

Con note 37374, 37394,37386 e 37399, del 27 settembre 2016, il Servizio dei Contratti Pubblici e dell'Osservatorio regionale, nel comunicare ai Servizi dell'Assessorato Lavori Pubblici e gli altri Assessorati interessati al monitoraggio, la data del 13 ottobre per una seconda giornata di formazione, ha invitato il personale preposto al caricamento dei dati, a cominciare le operazioni di monitoraggio sull'applicativo SITAT-229, anche al fine di poter segnalare nel corso della giornata di formazione le criticità eventualmente riscontrate.

Alla data del 30 settembre 2016 risultavano regolarmente caricate n.10 pratiche.

In data 24 ottobre 2016, è stato trasmesso al MEF (Ministero del Tesoro) un primo gruppo di n. 26 pratiche inserite nell'applicativo SITAR 229.

Il Servizio, con riguardo al collaudo dell'applicativo SITAR 229, ha accertato quanto segue:

Le fasi di inserimento e modifica dei dati sono state testate e verificate funzionanti.

La fase dell'invio è stata testata il 24/10/2016 ed è stato generato ed inviato un file strutturato per il MEF. L'applicativo avrebbe dovuto recuperare il file di ritorno (feedback) dal MEF, ovvero il file contenente l'esito dell'invio positivo o gli errori eventualmente presenti, "in automatico", invece l'operazione può avvenire solo con ricerca manuale.

Detta problematica è stata comunicata a Sardegna IT, con nota del 29 novembre 2016, prot. n.48069.

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano caricate sul citato applicativo SITAR 229 n. 52 pratiche, superando pertanto il target previsto di n.40 pratiche regolarizzate.

L'obiettivo si ritiene raggiunto.

Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto e della nuova strada "Sassari Olbia"

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto e della nuova strada "Sassari Olbia"

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160332	Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti le infrastrutture portuali	Raggiunto nei tempi	
20160333	Avviare l'attuazione degli interventi sulle piste ciclabili finanziate nell'ambito dell'azione 4.6.4 del POR 2014-2020 e individuare la rete ciclabile regionale finanziata con il mutuo infrastrutture	Non raggiunto	Non Raggiunto sulla base del mutato indirizzo politico che con proposta di DGR caricata il 30/12/16 sulla Borsa Digitale propone un unico soggetto attuatore (convenzione già in essere) a fronte di 3, azzerando il target pianificato del 1° indicatore
201603331	Promuovere gli incontri con l'ente già convenzionato per attività di impulso	Raggiunto nei tempi	
2016033311 (fase)	Approvare il Piano della rete ciclabile proposto dall'Ente convenzionato	Raggiunto oltre i tempi	Come indicato nel testo esteso di questa fase caricata su SAP-PS il Servizio deve validare la proposta di Piano presentata dall'Ente e sottoporla all'approvazione definitiva della Giunta Regionale
201603332 (fase)	Stipulare convenzioni per affidamento attuazione Azione 4.6.4 POR 2014-2020	Non Raggiunto	La sottoscrizione delle convenzioni non si è resa necessaria in conseguenza del mutato indirizzo politico
20160334 (fase)	Svolgere attività di impulso sugli interventi di adeguamento al tipo B (4 corsie) della strada Sassari Olbia	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160332 "Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti le infrastrutture portuali"

L'attività di monitoraggio, iniziata in data 11/2/2016, è proseguita per tutto l'anno con la trasmissione a cadenza trimestrale a tutti i soggetti attuatori di n. 24 interventi relativi alle infrastrutture portuali programmati, delle note con cui è stato richiesto lo stato di attuazione degli interventi mediante la compilazione di schede di monitoraggio, acquisendo utili informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi..

Si è pertanto potuto raggiungere il risultato atteso di 72 per l'indicatore "Numero documenti di monitoraggio" previsti per l'obiettivo.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di "controllo ai sensi della L.r. n° 5/2007, a seguito di formale richiesta della documentazione necessaria, formulata con nota prot. n. 20402 del 30/5/2016 e

successivamente sollecitato con nota prot. n. 24442 del 28/6/2016, è stato avviato e concluso il controllo sull'intervento individuato di "Realizzazione del Porto di Tertenia" sulla base della documentazione trasmessa dal soggetto attuatore.

Sempre nell'ambito di tale attività, con le note prot. nn. 33321 e 33323 del 31 agosto è stata richiesta la documentazione necessaria per i controlli sugli interventi "Lavori di completamento delle infrastrutture portuali e manutenzione delle opere esistenti", del Soggetto attuatore Comune di Villaputzu, e "Bosa Marina - Interventi di ripristino del molo di sopraflutto" del Soggetto attuatore Comune di Bosa.

Anche per questi due interventi, a seguito della trasmissione da parte del Comune di Villaputzu il 7 settembre e del Comune di Bosa il 6 dicembre, è stato possibile avviare e successivamente concludere i controlli sulla documentazione trasmessa.

Pertanto, avendo sottoposto a controllo ai sensi della Legge regionale 5/2007 i suddetti tre interventi entro il 31/12/2016, è stato conseguito il risultato atteso raggiungendo il valore indicato dall'obiettivo per l'indicatore statistico "Numero di interventi sottoposti a controllo ai sensi della L.r. n° 5"

OGO 20160333 "Avviare l'attuazione degli interventi sulle piste ciclabili finanziate nell'ambito dell'Azione 4.6.4 del POR 2014/2020 e individuare la rete ciclabile regionale finanziata con il mutuo infrastrutture"

L'OGO è articolato in tre fasi.

La prima fase relativa alla promozione di incontri con l'Ente convenzionato (ARST) al fine di dare impulso alle attività dello stesso, è stata avviata e completata con il raggiungimento dell'obiettivo fissato al 30/6/2016 con l'indicatore statistico " n° incontri con Ente convenzionato per l'individuazione della rete ciclabile" pari a 2.

Nel frattempo, ai fini del completamento delle fasi successive, sono stati effettuati ulteriori incontri con l'Ente attuatore oltre a numerosi scambi di comunicazioni formali ed informali.

La seconda fase "approvazione Piano", che avrebbe dovuto iniziare il 30 maggio per essere chiusa il 31 ottobre, essendo conseguente alla consegna dello studio preliminare da parte del Soggetto attuatore, in realtà è iniziata il 17/6/2016, giorno in cui è avvenuta la consegna dello studio.

Nel contempo è stata adottata la deliberazione GR n. 36/11, in data 16/6/2016, "POR FESR 2014-2020. Azione 4.6.4. Atto di indirizzo." con cui è stato dato mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici di provvedere all'estensione della convenzione stipulata con ARST, in esecuzione della Delibera G.R. n. 46/9 del 22.9.2015. Conseguentemente, in applicazione della suddetta deliberazione, con nota prot. n. 33169 del 30 agosto è stato inviato all'ARST lo schema di atto aggiuntivo, successivamente sottoscritto in data 8/11/2016.

Con nota n. 33945 del 6 settembre 2016 sono state inviate all'ARST le osservazioni in merito al report intermedio presentato a fine giugno e, successivamente, con nota n. 38733 del 4 ottobre 2016, è stato sollecitato l'invio della versione definitiva dello studio da parte dell'ARST.

La versione definitiva dello studio è stata consegnata a metà novembre e quindi oltre il termine previsto dall'OGO per la chiusura della fase n°2, di approvazione dello studio presentato dal Soggetto attuatore.

Tuttavia lo studio consegnato era ancora carente negli elaborati descrittivi degli itinerari analizzati per cui è stato necessario richiedere all'ARST alcune ulteriori integrazioni, a seguito delle quali è stato possibile da parte del Servizio la validazione del progetto della rete delle piste ciclabili extraurbane e caricare in Borsa Digitale della Giunta la conseguente proposta che la Giunta Regionale avrebbe dovuto approvare rendendo così definitivo il Piano.

Da ciò deriva che l'obiettivo intermedio misurato dall'indicatore statistico approvazione "Bozza del Piano" previsto per Ottobre 2016 è stato comunque raggiunto seppure oltre i tempi previsti.

Per la terza fase dell'obiettivo era prevista la sottoscrizione di n. 3 convenzioni con altrettanti enti attuatori sulla base dello studio elaborato dall'ARST. In realtà su specifica indicazione dell'Organo politico è stata invece confermata l'attuazione dell'intervento alla stessa azienda ARST già incaricata della fase di studio rendendo pertanto non necessaria la stesura e la sottoscrizione delle tre convenzioni previste con altri soggetti attuatori

L'obiettivo si ritiene raggiunto con le precisazioni di cui sopra.

OGO 20160334 "Svolgere attività di Impulso sugli interventi di "Adeguamento al tipo B (4 corsie) della strada Sassari – Olbia"

L'attività relativa si è concretizzata nello svolgimento di controlli in loco sui lotti avviati e sullo svolgimento, sempre nei medesimi lotti, dei controlli di I livello.

Con riferimento al primo indicatore statistico "N° Sopralluoghi effettuati sui Lotti Avviati" si fa presente che i primi 7 "controlli in loco" sui sette lotti attualmente in corso di esecuzione sono stati effettuati nelle date del 20 e 21 giugno 2016, mentre il 20 dicembre si sono effettuati i secondi 7 sopralluoghi, per un totale di 14, pari al valore programmato.

Per quanto riguarda l'attività relativa ai controlli di primo livello sui 7 lotti avviati (lotti 0-1-3-6-7-8-9), nell'evidenziare che tale attività ha preso avvio già nel corso dell'anno 2015, si rappresenta, con riferimento al secondo indicatore statistico, che sulla documentazione ricevuta, relativa ai lotti 0,1,3,7,8 e 9 è stata svolta l'attività di controllo di I livello, mentre per il lotto 6 non essendo stata trasmessa alcuna documentazione, nonostante i vari solleciti, non è stato possibile effettuare nessuna attività.

Pertanto nell'anno 2016 è stata regolarmente svolta l'attività di controllo (100%) relativamente ai lotti per i quali è stata trasmessa la relativa documentazione

Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160335	Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture per Sistema Idrico Integrato e per il Sistema Idrico Multisetoriale	Raggiunto nei tempi	
20160337	Individuare gli interventi da realizzare per il dissesto idrogeologico da finanziarsi nel POR FESR 2014-2020	Raggiunto prima dei tempi	
201603371 (fase)	Attività istruttoria	Raggiunto nei tempi	
2016033711 (fase)	Preparazione DGR	Raggiunto prima dei tempi	
20160336	Certificare le spese relative agli interventi POR FESR 2007-2013	Raggiunto prima dei tempi	
20160597	Definire e completare le attività per il finanziamento degli interventi del Bando Multilinea interessati da contenzioso amministrativo	Raggiunto prima dei tempi	
2016059711 (fase)	Attività istruttoria preliminare all'affidamento della delega per attuazione intervento	Raggiunto nei tempi	
20160597111 (fase)	Concludere Istruttoria con atto di delega e impegno risorse	Raggiunto oltre i tempi	
20160597112 (fase)	Erogazione anticipo finanziamento secondo il tiraggio indicato nel cronoprogramma	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160335 “Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il Mutuo Infrastrutture per il sistema idrico multisetoriale e sistema idrico integrato”

Con riferimento agli interventi programmati nell'ambito del Piano regionale delle infrastrutture di cui alla deliberazione della G.R. n.22/1 del 07.05.2015 e ss. mm. e ii., sono state acquisite le informazioni relative all'attuazione di ciascun intervento ed i cronoprogrammi procedurali e di previsione della spesa aggiornati dai soggetti attuatori. Il monitoraggio è stato eseguito mediante il confronto periodico dei cronoprogrammi allegati alle convenzioni stipulate con i dati di avanzamento comunicati dai soggetti attuatori. Il controllo dell'avanzamento procedurale è stato garantito da interlocuzioni per le vie brevi mediante mail e contatti telefonici con la convocazione di riunione per definire le azioni correttive da attuare. Sono state proposte rimodulazioni finanziarie e modifiche dei titoli di alcuni interventi che sono state adottate con Delibera di Giunta Regionale. A seguito di queste rimodulazioni sono stati stipulati appositi atti aggiuntivi alle convenzioni già stipulate. Dalle verifiche dei cronoprogrammi procedurali aggiornati da ENAS ad agosto 2016 risultano in ritardo le consegne dei progetti, previste entro il 31.12.2016 per i 5 interventi finanziati con il mutuo infrastrutture. Per quanto riguarda Abbanoa spa anche in questo caso risultano in ritardo le consegne dei progetti, previste entro il 31.12.2016, di n° 35 interventi corrispondente al totale degli interventi compresi nella convenzione. Infine con riferimento ad altri n. 2 interventi la cui attuazione è affidata al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale si è operato con la verifica dei crono programmi presentati dall'Ente.

OGO 20160336 “Certificare le spese relative agli interventi POR-FESR 2007-2013”

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse comunitarie nell'ambito del POR FESR 2007-2013, sono proseguite e praticamente concluse nel rispetto della tempistica prevista le attività connesse con la certificazione della spesa di tutti gli importi ammissibili al 31.12.2016, sulla base della documentazione caricata sulla piattaforma SMEC di monitoraggio. Il Responsabile di Linea ha provveduto infatti ad effettuare l'attestazione degli importi dichiarati ammissibili a seguito dei controlli di primo livello effettuati dal Servizio sulla spesa caricata su SMEC da parte dei soggetti beneficiari dei finanziamenti POR FESR 2007/13.

La spesa attestata dal RdL rispetto a quella dichiarata ammissibile è stata pari al 100%, suddivisa rispetto alle diverse Linee di attività nei seguenti importi :

Linea di Attività 3.1.1 “ Aumentare la produzione di energia da FER anche attraverso la promozione della generazione diffusa dell'energia” importo attestato da RdL € 26.565.791,25 / ammissibile € 26.565.791,25

Linea di Attività 4.1.1 “Prevenzione e mitigazione dei fenomeni di degrado del suolo, recupero dei contesti degradati, attuazione dei piani di prevenzione dei rischi sia di origine antropica che naturale” Importo attestato dal RdL € 21.260.544,93 / ammissibile € 21.260.544,93

Linea di Attività 4.1.5 Rafforzare il sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali” importo attestato dal RdL € 16.471.871,18 / ammissibile € 16.471.871,18

A seguito di tale attività con la Domanda di Pagamento del 20.12.2016 sono state certificate dall'Autorità di Certificazione le erogazioni progressive di spesa di pari importo sulle varie Linee di attività in capo al Servizio

OGO 20160337 “Individuare gli interventi da realizzare per il dissesto idrogeologico da finanziarsi nel POR FESR 2014-2020”

L'attività finalizzata all'individuazione degli interventi per il dissesto idrogeologico da finanziarsi con il POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1, riguardante “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, si è conclusa con l'adozione della deliberazione della Giunta Regionale n.51/5 del 23/09/2016 con la quale sono state programmate e definite le linee di intervento per la spesa delle risorse disponibili pari a € 30.187.000,00 ripartite come segue: € 14.008.787,44 per interventi finalizzati al superamento delle problematiche idrauliche generate dalla copertura canali in ambito urbano; € 5.000.000,00 per l'attuazione di interventi volti al superamento di problematiche di sicurezza da frane ed € 11.178.212,56 per la prosecuzione dell'intervento “Sistemazione idraulica del rio S. Girolamo-Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni – Dalla foce verso monte – 1° lotto”, in corso d'appalto.

OGO 20160597 “Definire e completare le attività per il finanziamento degli interventi del Bando Multilinea interessati da contenzioso amministrativo”

L'attività di sostegno verso i Comuni ha preso avvio con la pubblicazione di un bando “multilinea”, a valere sugli assi III, IV e V del POR 2007/2013 con una dotazione finanziaria pari ad € 75.000.000,00,

su opere di interesse locale di pronta cantierabilità in ambiti che hanno spaziano dall'efficientamento energetico alla riqualificazione urbana, dalla difesa del suolo alla realizzazione di strutture funzionali all'incremento di reti locali di offerta turistica e di servizi.

Le candidature al citato Bando sono state 659 (Comuni, Consorzi e Unione dei Comuni), in questo contesto, a seguito di istruttoria tecnica amministrativa, si sono appalesate situazioni decisamente fisiologiche e comunque in una minima percentuale, di richieste dichiarate non ammissibili e successivamente riammesse a finanziamento con sentenze del TAR Sardegna.

Tale situazione ha riguardato n° 11 richieste, in capo a 8 Enti, per un fabbisogno finanziario complessivo pari ad € 5.439.077,59. Le risorse necessarie per far fronte ai citati casi sono state individuate nel Piano di Azione e Coesione Sardegna (PAC)- "Progetti strategici di rilevanza regionale". "Riqualificazione delle Aree Urbane", di cui alla Deliberazione di G.R. n° 60/23 del 8/11/2016, che ha anche ripartito le risorse nelle diverse annualità.

A questi si aggiunge l'intervento delegato al Comune di Oristano per la realizzazione dell'intervento "Ristrutturazione della Piscina Comunale" che originariamente doveva trovare copertura finanziaria nel PAC ma che successivamente è stata inserita con DGR 55/18 del 13/10/2016 sul capitolo SC08.6622 per un importo pari ad € 525.000,00, portando il totale dell'OGO a € 5.964.077,59.

Propedeuticamente alla predisposizione dei provvedimenti di impegno, tutti effettuati entro l'esercizio finanziario 2016, come previsto nella 2° fase dell'OGO, sono state svolte tutte le attività necessarie al raggiungimento di tale obiettivo, confronto continuo con il Centro Regionale della Programmazione, richieste di istituzione del nuovo capitolo di spesa, richieste dei cronoprogrammi agli Enti attuatori etc..

La liquidazione e il pagamento del 1° acconto, relativa alla terza fase dell'OGO nel rispetto di quanto previsto dalla LR n°5/2015 art.5 c. 5,6,7 e 8, e dalle DGR n°25/19 del 3.05.2016 e DGR 40/8 del 07.08.2015, di fatto non si è concretizzato in quanto i crono programmi di spesa presentati dagli Enti delegati prevedono l'erogazione della prima quota di acconto a partire dal 2017.

Servizio Edilizia Pubblica

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Pubblica

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160338	Elaborare gli atti relativi alla definizione delle procedure finalizzate all'attuazione di un programma di efficientamento energetico degli immobili di edilizia residenziale pubblica e appartenenti al patrimonio regionale (Azione 4.1.1 del POR 2014-2020)	Raggiunto prima dei tempi	
201603381 (fase)	Elaborazione proposta DGR di Indirizzo	Raggiunto nei tempi	
201603382 (fase)	Definizione percorso procedurale	Raggiunto prima dei tempi	
20160339	Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti l'edilizia residenziale pubblica e il patrimonio	Raggiunto nei tempi	
20160340	Concludere le attività propedeutiche al completamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 dello stabile di V.le Trento, Cagliari	Raggiunto nei tempi	
201603401 (fase)	Mappare i lavori già eseguiti	Raggiunto nei tempi	
201603402 (fase)	Predisporre i documenti preliminari alla progettazione per affidamento dei servizi di ingegneria	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160338 “Elaborare gli atti relativi alla definizione delle procedure finalizzate all’attuazione di un programma di efficientamento energetico degli immobili di edilizia residenziale pubblica e appartenenti al patrimonio regionale (Azione 4.1.1 del POR 2014-2020).”

Indicatore e risultato atteso. N. 1 proposta di DGR di indirizzo, n. 1 proposta di DGR di definizione del percorso procedurale.

Descrizione attività svolta. Si è proceduto a predisporre una prima proposta di DGR di indirizzo nel mese di febbraio, alla quale sono seguite ulteriori versioni predisposte sulla base della evoluzione delle esigenze dell’organo politico di integrare l’azione 4.1.1. con altre azioni del POR 2014/2020. L’ultima proposta di DGR derivante da tale interlocuzioni è stata trasmessa per il caricamento sulla Borsa di Giunta, il 23 giugno 2016.

Per quanto concerne le direttive, queste sono state predisposte nel mese di giugno ed anziché divenire una proposta di DGR a se stante, sono divenute, anche per volontà dell’organo politico, un allegato alla proposta di DGR di indirizzo. La proposta di DGR di indirizzo e di definizione del percorso procedurale (direttive) elaborate dal Servizio sono state deliberate dalla Giunta regionale con DGR n. 46/7 del 10.8.2016.

OGO 20160339 “Monitorare e controllare gli interventi finanziati con il mutuo infrastrutture inerenti l’edilizia residenziale pubblica e il patrimonio”

Indicatore e risultato atteso. N. 14 interventi da monitorare, n. 2 interventi da sottoporre a controllo ai sensi della LR 5/2007.

Descrizione attività svolta. Nel corso del 2016 si è proceduto ad un attento e continuo monitoraggio degli interventi finanziati con il cd “Piano regionale delle Infrastrutture”. I 14 interventi di competenza del Servizio Edilizia Pubblica riguardano sia l’edilizia residenziale pubblica, n. 10 interventi, sia il patrimonio regionale non residenziale, n.4 interventi. Oltre a numerose interlocuzioni formali scritte e per le vie brevi, per ciascun intervento si sono svolte almeno n.2 riunioni di monitoraggio con AREA e con i comuni di cui di seguito si citano le più importanti:

- nel primo semestre 2016: il 13 gennaio e il 18 febbraio con AREA, dall’8 al 23 giugno con i comuni e con AREA;
- nel secondo semestre 2016: il 17 novembre con AREA dal 18 al 25 ottobre con i comuni compreso il comune di Sassari incontrato anche il 7 e il 23 settembre.

Per le riunioni sono poi stati predisposti i relativi documenti di monitoraggio.

Per quanto riguarda i controlli ai sensi della LR 5/2007, sono stati effettuati n° 3 controlli previsti e pianificati, prendendo in esame le procedure poste in essere, con verifica della documentazione messa a disposizione da parte dei soggetti attuatori.

OGO 20160340 “Concludere le attività propedeutiche al completamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 dello stabile di V.le Trento, Cagliari”

Indicatore e risultato atteso. Report dei lavori già eseguiti, predisposizione del documento preliminare alla progettazione - DPP.

Descrizione attività svolta. Nel corso degli anni sono stati eseguiti numerosi interventi parziali di messa in sicurezza del palazzo di Viale Trento 69 e della Torre di via Zara. Prima di procedere alla stesura del DPP, finalizzato al completamento degli interventi nell'intero complesso immobiliare, è stato necessario mappare tutti gli interventi di messa in sicurezza già effettuati in passato ed esaminare lo stato della progettazione esistente per alcune parti degli edifici. Conclusa tale attività si è proceduto alla predisposizione del documento preliminare di progettazione (DPP).

Servizi Territoriali Opere Idrauliche

Al Servizi Territoriali Opere Idrauliche di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari sono stati assegnati Obiettivi Gestionali Operativi che ricadono nella linea strategica del PRS 2014/2019 I beni comuni, nell'ambito del Progetto 4.6 intitolato “La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenze e di sicurezza”.

Infatti l'attività connessa con la mitigazione del rischio idrogeologico comprende anche una serie di attività qualificabili di "prevenzione e gestione del rischio idrogeologico" riguardanti i beni comuni interessati dalle competenze attribuite all'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Si tratta nel caso in questione anzitutto dei beni demaniali costituiti dai tronchi idraulici denominati e classificati di 2^a categoria (che sono quelli di competenza regionale) nei quali si svolge il cosiddetto "Servizio di piena" per il quale è fondamentale arrivare a definire un protocollo di intervento, utile anche per assicurare il presidio territoriale idraulico, che nell'obiettivo assegnato è stato previsto di redigere in tempo utile in vista dell'arrivo della stagione autunnale.

Altre azioni, che riguardano sempre i beni comuni sono le autorizzazioni relative alle Opere in Alveo ed in generale di quelle relative all'assetto idro-geologico che nella Programmazione Operativa per il 2016 sono state individuate nella regolarizzazione degli sbarramenti, in quanto da una puntuale verifica ed autorizzazione degli stessi conseguono fondamentali aspetti di sicurezza e di tutela sia di cose che di persone.

Ancora sono ricomprese nell'attività di prevenzione e gestione dei rischi le azioni volte a potenziare l'attività istruttoria per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio dando risposte agli utenti attraverso l'emissione di provvedimento o parere/nulla osta con un elevato coefficiente di efficienza che si è attestato al 100% dell'esame delle pratiche pervenute alla data del 30 novembre, e all'80% o più dell'emissione dei provvedimenti.

Queste azioni nel loro insieme hanno consentito di dare pronta ed efficace risposta ai cittadini/utenti sulla sicurezza del territorio con un'azione di prevenzione incentrata sul controllo delle opere realizzate dall'uomo che vanno in qualche modo ad influire sul sistema idrogeologico delle aree e centri abitati.

Di seguito si rappresentano i risultati raggiunti dai Servizi Territoriali Opere Idrauliche istituiti nei diversi capoluoghi di provincia.

Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160317	Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	Raggiunto nei tempi	
20160320	Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	Raggiunto prima dei tempi	
20160321	Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di critici	Raggiunto nei tempi	
201603211 (fase)	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo	Raggiunto nei tempi	
201603212 (fase)	Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160317 "Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio".

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi in alveo che non pregiudichino l'ordinario deflusso delle acque.

Il raggiungimento dell'obiettivo assegnato è stato misurato mediante utilizzo di 2 indicatori:

indicatore 1: istanze esaminate rispetto a quelle prevenute al 30/11/2016, 100%

indicatore 2: istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili al 30/11/2016, 80%

Per l'obiettivo in questione sono stati conseguiti pienamente i risultati attesi. Tutte le n. 367 istanze pervenute al 30/11/2016 sono state esaminate e di queste ne sono state esitate n. 304 Il valore del primo indicatore è stato del 100% e quello del secondo indicatore del 82%.

OGO 20160320 "Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex L.R. n°12/2007".

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi e messa in sicurezza degli sbarramenti

Il raggiungimento dell'obiettivo assegnato è stato misurato con due indicatori:

indicatore 1: istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 1 gennaio 2016, n° 15 (su 24)

indicatore 2: Sopralluoghi effettuati, n° 24

Per l'obiettivo in questione sono stati conseguiti pienamente i risultati attesi. Il valore del primo indicatore è stato di 24 contro i 15 attesi e quello del secondo indicatore di 24 contro i 24 attesi.

OGO 20160321 “ Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità”.

L'obiettivo persegue le finalità di definizione di un protocollo di intervento che preveda per i vari gradi di criticità, le azioni e le procedure da intraprendere da parte del Servizio anche per il tramite dei Consorzi/Enti nell'ambito delle vigenti convenzioni in relazione alle fasi operative del c.d. “Servizio di piena” ed in particolare al presidio Territoriale Idraulico di cui al manuale operativo di protezione civile. L'indicatore utilizzato è la redazione di un documento (Protocollo di Intervento) entro la data del 30.09.2016.

L'obiettivo è stato articolato in due fasi:

1° fase **201603211**: individuare il Tronco Pilota scelto tra quelli del presidio territoriale idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo;

indicatore 1° fase: n°1 documento. Con l'assunzione della determinazione del Direttore del Servizio Territoriale Opere Idrauliche di CA n.24533/708 del 29.06.2016 è stato individuato come Tronco Pilota il rio Flumendosa e individuate le soglie di criticità da considerare al fine della predisposizione del protocollo tipo per le azioni da intraprendere in caso di allerta meteo.

2° fase **201603212**: individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale;

indicatore 2° fase: 1 documento al 30/09/2016.

Con la Determinazione n°38224/1189 del 30.09.2016 del Direttore dello STOICA è stato approvato il Protocollo di intervento per il tronco pilota individuato nella prima fase, raggiungendo l'obiettivo assegnato.

Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Nuoro

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Nuoro

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160356	Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	Raggiunto nei tempi	
20160357	Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	Raggiunto nei tempi	
20160358	Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	Raggiunto nei tempi	
201603581 (fase)	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo	Raggiunto nei tempi	
201603582 (fase)	Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160356 . "Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le opere in alveo e in generale all'assetto idrogeologico".

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi in alveo che non pregiudichino l'ordinario deflusso delle acque

Per la rilevazione delle attività e il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, sono stati utilizzati due indicatori statistici:

1. *Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30/11/2016*

Risultato pianificato: 100%

Risultato effettivo al 31.12.2016: 100%;

2. *Istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili pervenute al 30/11/2016*

Risultato pianificato: 80%

Risultato effettivo al 31.12.2016: 100%.

Alla data del 15/12/2016 è stata effettuata una ulteriore verifica dello stato di attuazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si è fatto riferimento alle pratiche pervenute al Servizio tra il 04/01/2016 e il 30/11/2016.

L'istruttoria di tale tipologia di pratiche viene svolta mediante l'utilizzo del sistema GENIUSS, pertanto i dati di seguito riportati derivano dall'estrapolazione effettuata da tale programma.

Il numero delle istanze pervenute al 30/11/2016 è pari a 184.

Il numero di pratiche esitate con rilascio di una determina di autorizzazione o con emissione di una comunicazione di non competenza o di rigetto dell'istanza è pari a 170 (equivalente al 92% delle pratiche in ingresso).

Il numero di pratiche esitate con una richiesta di integrazioni da parte del Servizio a cui non è stato ancora dato riscontro da parte dell'utente è pari a 14 (equivalente all' 8% delle pratiche in ingresso). Complessivamente il numero di pratiche esitate è quindi pari alla somma delle precedenti ossia 184 (equivalente al 100% delle pratiche in ingresso).

OGO 20160357 "Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007"

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi e messa in sicurezza degli sbarramenti

Sono state effettuate le istruttorie relative a n. 19 pratiche di sanatoria e prosecuzione dell'esercizio relative agli sbarramenti di competenza di questo Servizio, ai sensi della L.R. n. 12 del 31/10/2007.

L'istruttoria ha consentito di attribuire a n. 3 sbarramenti una precisa classificazione, come prevista dalla L.R. 12/2007 ed ha comportato il trasferimento dei relativi atti al Servizio Opere Idriche dell'Assessorato Regionale dei LL.PP. competente alla trattazione degli sbarramenti sulla base della nuova classifica assegnata.

L'obiettivo da raggiungere al 31/12/2016 prevedeva i seguenti target:

- istanze istruite rispetto a quelle prevenute al 01/01/2016 con obiettivo pari al 12/19;
- sopralluoghi effettuati in rapporto a quelle pervenute al 01/01/2016 con obiettivo pari n. 19.

Considerato che l'attività svolta è consistita nell'effettuazione di n. 19 sopralluoghi e istruttorie per altrettante pratiche, gli obiettivi assegnati si ritengono raggiunti.

Per tutte le pratiche di competenza le istruttorie, una volta riscontrate le note di richiesta delle integrazioni necessarie da parte dei titolari delle istanze o trascorsi i termini senza alcun riscontro, saranno successivamente concluse con l'emissione di specifici provvedimenti.

OGO 20160358 "Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità"

L'obiettivo persegue le finalità di definizione di un protocollo di intervento che preveda per i vari gradi di criticità, le azioni e le procedure da intraprendere da parte del Servizio anche per il tramite dei Consorzi/Enti nell'ambito delle vigenti convenzioni in relazione alle fasi operative del c.d. "Servizio di piena" ed in particolare al presidio Territoriale Idraulico di cui al manuale operativo di protezione civile. L'indicatore utilizzato è la redazione di un documento (Protocollo di Intervento) entro la data del 30.09.2016.

In relazione all'OGO in argomento si fa presente che alla data del 30/06/2016 si è provveduto ad individuare il tronco pilota e le soglie di criticità sul Rio Posada in località Adu e Mesu con nota prot. 24694 del 30/06/2016), in accordo con l'obiettivo stabilito per la 1^a Fase.

Alla data del 30/09/2016 si è invece provveduto ad individuare le azioni e le procedure da intraprendere per il tronco pilota anzidetto, a riportarle nel protocollo di intervento, ad adottare detto protocollo con nota prot. 38225 del 30/09/2016, in accordo con l'obiettivo stabilito per la Fase 2. L'obiettivo è raggiunto nei tempi stabiliti.

Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160359	Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	Raggiunto nei tempi	
20160366	Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	Raggiunto nei tempi	
20160361	Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità	Raggiunto nei tempi	
201603611 (fase)	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo	Raggiunto nei tempi	
201603612 (fase)	Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	Raggiunto nei tempi	

OGO 20160359 “Potenziare l’attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e delle Autorizzazioni per le opere in alveo e, in generale, all’assetto idrogeologico del territorio”

L’obiettivo persegue le finalità di migliorare l’attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi in alveo che non pregiudichino l’ordinario deflusso delle acque

Per la rilevazione delle attività e il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, sono stati utilizzati due indicatori statistici:

3. *Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30/11/2016*

Risultato pianificato: 100%

Risultato effettivo al 31.12.2016: 100%;

4. *Istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili pervenute al 30/11/2016*

Risultato pianificato: 80%

Risultato effettivo al 31.12.2016: 82,54%.

Gli indicatori prescelti sono significativi per la valutazione delle attività svolte dal Servizio nella materia, in quanto descrivono la misura del completamento delle procedure avviate sulla base delle istanze pervenute.

Il numero delle istanze pervenute al 30/11/2016 è pari a 63.

Il numero di pratiche esitate con rilascio di una determina di autorizzazione o con emissione di una comunicazione di non competenza o di rigetto dell’istanza è pari a 52 (equivalente al 82,5% delle pratiche in ingresso).

Dal valore degli indicatori risulta che l’obiettivo è stato pienamente conseguito.

Non vi sono capitoli di bilancio collegati con questo O.G.O..

OGO 20160366 “Completare l’attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell’esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007”

L’obiettivo persegue le finalità di migliorare l’attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi e messa in sicurezza degli sbarramenti

Risultano n. 7 pratiche in carico all’ufficio. L’indicatore prescelto prevede l’esecuzione di sopralluoghi e l’istruttoria di tutte le istanze in carico.

Sono stati eseguiti tutti i sopralluoghi e redatti i relativi verbali di sopralluogo e aggiornamento istruttorio.

Sono inoltre state inviate, per ogni pratica istruita, note di richiesta di integrazione documentale.

Si è provveduto ad eseguire il sopralluogo anche presso lo sbarramento del Consorzio Industriale della Provincia di Nuoro, in agro di Suni, ancorché sia stata ravvisata, e confermata in sede di sopralluogo, sulla base delle caratteristiche dimensionali riscontrate, la competenza in merito del Servizio centrale opere idriche e idrogeologiche (SOI). Al Consorzio ed al SOI è stata inviata una nota con le risultanze del sopralluogo istruttorio.

Gli indicatori statistici per questo OGO sono i seguenti:

5. *Istanze istruite in rapporto a quelle in carico al 1 gennaio 2016*

Risultato pianificato: sette pratiche su sette

Risultato effettivo: sette pratiche su sette;

6. *Sopralluoghi effettuati*

Risultato pianificato: 7

Risultato effettivo: 7

L'obiettivo operativo risulta pienamente conseguito.

Non vi sono capitoli di bilancio collegati con questo O.G.O..

OGO 20160361 “Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità”

L'obiettivo persegue le finalità di definizione di un protocollo di intervento che preveda per i vari gradi di criticità, le azioni e le procedure da intraprendere da parte del Servizio anche per il tramite dei Consorzi/Enti nell'ambito delle vigenti convenzioni in relazione alle fasi operative del c.d. “Servizio di piena” ed in particolare al presidio Territoriale Idraulico di cui al manuale operativo di protezione civile

L'indicatore utilizzato è la redazione di un documento (Protocollo di Intervento) entro la data del 30.09.2016

Indicatore statistico:

Predisposizione di un protocollo tipo per un tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale.

Risultato pianificato: Predisposizione protocollo di intervento - 1 Documento

Risultato effettivo: Predisposizione protocollo di intervento - 1 Documento

Non vi sono capitoli di bilancio collegati con questo O.G.O..

Questo Obiettivo gestionale operativo è articolato in due fasi:

1° FASE – Codice 201603611 - *individuare il Tronco Pilota scelto tra quelli del presidio territoriale idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo*

Indicatore statistico:

- *Individuazione Tronco Pilota: N° 1 documento.*

Risultato pianificato: Predisposizione protocollo di intervento - 1 Documento

Risultato effettivo (al 30.06.2016): N. 1 documento (det. n. 24420/702 del 28.06.2016)

- *Individuazione soglie di criticità*

Risultato pianificato: 1

Risultato effettivo: 1

2° FASE – Codice 201603612 - *individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio*

Indicatore statistico:

- *Individuazione delle azioni e procedure da intraprendere - Adozione protocollo di intervento*

Risultato pianificato: 1

Risultato effettivo: 1

In relazione a tale OGO sono stati definiti i seguenti indicatori e obiettivi:

Entro il termine del 30 giugno:

- Individuazione Tronco Pilota: N° 1 documento

- Individuazione soglie di criticità.

In attuazione di tale obiettivo, con determinazione STOIOR n. 24420/702 del 28.06.2016 è stato individuato, quale “tronco pilota”, il Fiume Temo, nel tratto di sponda destra e sinistra con opere di banchinamento a protezione dell'abitato di Bosa. In tale tronco di corso d'acqua il *servizio di piena* è svolto tramite convenzione con il Comune di Bosa.

La definizione delle soglie di criticità è avvenuta a seguito della sottoscrizione, in data 24 giugno 2016, del “protocollo di collaborazione” tra la DGLLPP e la DGPC (Direzione Generale Protezione Civile) per *la definizione dell'attività di presidio territoriale regionale svolta dai Servizi della DG LLPP a supporto dell'operatività del Centro funzionale regionale della Protezione Civile (CFD), per le attività concernenti il rischio idrogeologico e idraulico*, che prevede, in particolare, il monitoraggio osservativo della sezione “Ponte Vecchio” sul Temo. Le soglie sono state definite in accordo con il Comune di Bosa ed il Servizio Previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti della DGPC.

- Entro il termine del 30 settembre:

- Individuazione delle azioni e procedure da intraprendere
- Adozione protocollo di intervento

In relazione a tale obiettivo si è provveduto a definire lo schema di convenzione e lo schema di disciplinare di attuazione *per lo svolgimento delle attività inerenti al “servizio di piena e intervento idraulico” e “presidio territoriale”* riferite all'annualità 2016 - 2017 da stipulare con il Comune di Bosa.

Gli schemi sono stati aggiornati, a cura del Servizio, con il recepimento delle recenti disposizioni emanate dalla Giunta in merito alle procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile ed in materia di linee guida alla pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile. Recepiscono inoltre, puntualmente, i contenuti del “protocollo di collaborazione” DGLLPP - DGPC, precisando, in particolare, le modalità di svolgimento del monitoraggio osservativo della sezione “Ponte Vecchio”.

Gli schemi di convenzione e di disciplinare di attuazione individuano con precisione le azioni e le procedure da intraprendere e le attività da svolgere, a cura del Comune di Bosa, in caso di emanazione degli avvisi dei differenti gradi di criticità da parte del CFD, e nel caso di evento in atto/emergenza.

In data 22 settembre con nota n. 36800, gli schemi di convenzione e disciplinare sono stati trasmessi ufficialmente allo stesso Comune al fine della preliminare approvazione.

Con prot. n. 37762 in data 28.09.2016, è stata emanata una apposita Disposizione di servizio, indirizzata a tutti i dipendenti del Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, relativa alle attività da intraprendere in caso di allerta e criticità idraulica (Protocollo di intervento).

Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Sassari**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Sassari**

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160362	Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio	Raggiunto nei tempi	
20160363	Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007	Raggiunto nei tempi	
20160364	Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di critici	Raggiunto nei tempi	
201603641 (fase)	Individuare il tronco pilota scelto tra quelli del presidio Territoriale Idraulico e le soglie di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo	Raggiunto nei tempi	
201603642 (fase)	Individuare le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale	Raggiunto nei tempi	

OGO n. 20160362 “Potenziare l'attività istruttoria volta al rilascio dei pareri e autorizzazioni per le Opere in Alveo e in generale all'assetto idrogeologico del territorio”

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi in alveo che non pregiudichino l'ordinario deflusso delle acque

Per la rilevazione delle attività e il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, sono stati utilizzati due indicatori statistici:

- *Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute al 30/11/2016*

Risultato pianificato: 100%

Risultato effettivo al 31.12.2016: 100%;

- *Istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili pervenute al 30/11/2016*

Risultato pianificato: 80%

Risultato effettivo al 31.12.2016: 84%.

Al 30.11.2016 le pratiche “*pervenute*” risultano in totale pari a 246.

Tutte le 246 pratiche risultano, alla data del 30.12.2016, “*esaminate*” dal Servizio, conseguendo pertanto un valore del 100% del relativo target previsto (indicatore statistico atteso al 30.12.2016: 100%).

Al 30 dicembre 2016 le istanze “*esitate*” dal Servizio risultano 206 determinando pertanto un valore del 84% del relativo target previsto (indicatore statistico atteso al 30.12.2016: 80%).

OGO n. 20160363 “Completare l'attività istruttoria relativa alla sanatoria e/o prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti ex l.r.n°12/2007

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi e messa in sicurezza degli sbarramenti

Istanze in carico al 1 gennaio 2016: 19

Al 30 dicembre 2016 sono state istruite, nel corso del corrente anno, tutte le 15 istanze -delle 19 in carico al 1.1.2016- per le quali risultava necessario un aggiornamento istruttorio, conseguendo pertanto un valore del 79% del relativo target previsto (indicatore statistico atteso al 30.12.2016: 60%).

Al 30 dicembre 2016 risultano effettuati 19 sopralluoghi, determinando pertanto un valore del 100% del relativo target previsto (indicatore statistico atteso al 30.12.2016: 100%).

OGO n. 20160364 “Definire un protocollo di intervento per le attività del Servizio di Piena e Presidio Territoriale Idraulico in relazione ai diversi gradi di criticità”.

L'obiettivo persegue le finalità di definizione di un protocollo di intervento che preveda per i vari gradi di criticità, le azioni e le procedure da intraprendere da parte del Servizio anche per il tramite dei Consorzi/Enti nell'ambito delle vigenti convenzioni in relazione alle fasi operative del c.d. “Servizio di piena” ed in particolare al presidio Territoriale Idraulico di cui al manuale operativo di protezione civile

L'indicatore utilizzato è la redazione di un documento (Protocollo di Intervento) entro la data del 30.09.2016

L'OGO in questione prevede la suddivisione delle relative attività operative in due fasi:

1^a Fase:

Al 30 giugno 2016, come previsto, sono stati individuati con la nota prot. n°24750 del 30.6.2016

- il Tronco Pilota, scelto tra quelli del presidio territoriale idraulico è quello del Fiume Coghinas nel tratto compreso tra il ponte sulla strada provinciale n°93 di collegamento tra Viddalba e Santa Maria Coghinas e il ponte sulla strada provinciale n°90 Castelsardo e Santa Teresa di Gallura;
- le soglie di criticità individuate al fine della predisposizione di un protocollo tipo, si riferiscono alla sezione che va in crisi per prima in sinistra idraulica, in corrispondenza dell'argine Santa Maria Coghinas

2^a Fase:

Al 30 settembre 2016, come previsto, con la nota prot. n°38227 del 30.9.2016

- sono state individuate le azioni e le procedure da intraprendere in caso di criticità al fine della predisposizione di un protocollo tipo per il tronco pilota scelto tra quelli del presidio territoriale;
- è stato adottato il protocollo d'intervento.

Le attività previste dall'OGO in argomento sono state pertanto concluse nei tempi previsti (30 settembre 2016).

3.2 Le attività e i risultati degli Enti, Aziende, Istituti e Agenzie

Normativa di riferimento

Legge regionale 25 maggio 1995, n. 14 “Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali” e smi; Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, art. 1, comma 23 (Legge Finanziaria 2010); D.G.R. n. 21/44 del 3 giugno 2010; Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici” e smi; Legge regionale 8 agosto 2006, n. 12 “Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l’edilizia abitativa (AREA)” e smi; Legge Regionale 23 settembre 2016, n. 22 “Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell’Azienda regionale per l’edilizia abitativa”.

Le attività e i risultati

Relativamente alla procedura di controllo sull’Azienda regionale per l’Edilizia Abitativa (AREA), ente pubblico economico regionale e sull’Ente Acque della Sardegna (ENAS), ente strumentale della regione, l’Assessorato dei Lavori Pubblici opera ai sensi dell’art. 3 della legge regionale n. 14 del 1995 un “controllo preventivo di legittimità e di merito” sugli atti di cui alla lett. a) e segg. del comma 1 dello stesso articolo, tra i quali sono previsti i programmi di attività, i bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi, i regolamenti interni, gli atti di disposizione del patrimonio eccedenti l’ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro. La legge regionale n. 5 del 2010 al comma 23 dell’art. 1 ha ampliato gli atti soggetti al controllo includendovi, tra gli altri, gli incarichi di consulenza.

Gli atti di maggior rilevanza, sui quali si è concentrato il controllo relativo ad AREA e ENAS sono stati i bilanci contabili.

I termini entro i quali il controllo sugli atti di bilancio e relative variazioni deve essere effettuato sono stati contratti, con le modifiche apportate alla L.R. n. 14/1995 dalla L.R. n. 5/2009, a 20 giorni lavorativi, (per gli altri atti sottoposti a controllo il termine è di 20 giorni di calendario) difficilmente compatibili con l’operatività degli uffici soprattutto considerando il fatto che fino ai cinque giorni precedenti la scadenza del termine per effettuare il controllo è ammesso il parere dell’Assessorato della Programmazione che sovente contiene valutazioni che necessitano di approfondimenti istruttori.

Infatti, sugli atti di bilancio si esprime preventivamente, in relazione alla legittimità contabile (ai sensi dell’art. art. 4, L.R. n. 14/1995 e della D.G.R. n. 21/44 del 03.06.2010), l’Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, competente in materia di bilancio.

Perciò il controllo svolto dall’Assessorato dei Lavori Pubblici attiene la valutazione della coerenza dell’atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale.

L’Assessorato dei Lavori Pubblici può concludere la procedura di controllo presentando alla Giunta Regionale la proposta di delibera nel termine fissato per l’esercizio del controllo; in caso contrario, con la decorrenza del termine l’atto diviene esecutivo.

Poiché la norma prevede l'esame da parte della Giunta regionale (o dell'Assessore dei Lavori Pubblici nel caso degli altri atti) della delibera di approvazione del bilancio degli enti solo ai fini di un'eventuale proposta di annullamento della stessa da parte dell'Assessore dei Lavori Pubblici (art. 4, comma 2 LR 14/1995) o, qualora sussista l'esigenza che la deliberazione degli enti divenga esecutiva prima della scadenza del termine dei venti giorni, a causa dell'esiguità dei termini di cui si è già detto si potrebbe rendere necessario portare all'esame della Giunta solo le delibere che appaiono suscettibili di essere annullate.

Tuttavia, si reputa opportuno portare alla deliberazione della Giunta regionale i fondamentali atti contabili degli enti.

Nel corso del 2016 relativamente all'attività di indirizzo e controllo la Giunta è intervenuta inoltre per gli atti riguardanti gli organi di governo e gli atti relativi all'attività ed all'efficienza degli enti.

È da evidenziare, ancora, che nel 2016 l'attività di controllo svolta nell'anno precedente dall'Assessorato dei Lavori Pubblici ha costituito oggetto di una sviluppata relazione sull'attività degli enti, ex art. 2, comma 3 della L.R. n. 14/1995.

Di seguito, nel dettaglio, gli atti più importanti, oggetto di indirizzo e controllo, riguardanti AREA ed ENAS.

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA)

Controllo sugli atti contabili di AREA

Nel 2016 hanno costituito oggetto di controllo, in sintesi, i seguenti atti:

- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 523 del 2 dicembre 2015 relativa alla "Richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2016 - periodo 1° gennaio – 28 febbraio 2016", alla quale è stata data immediata esecutività con la Delibera di Giunta regionale n. 1/16 del 12 gennaio 2016;
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 544 del 17 febbraio 2016 relativa alla "Richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2016 - periodo 1° marzo – 30 aprile", alla quale è stata data immediata esecutività con la Delibera di Giunta regionale n. 10/22 del 26 febbraio 2016;
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 593 del 1 giugno 2016 concernente "Bilancio preventivo 2016-2018", alla quale è stata data immediata esecutività con la Delibera di Giunta regionale n. 38/18 del 28 giugno 2016;
- Deliberazione del Commissario straordinario n. 645 del 27 ottobre 2016 concernente "Variazione Bilancio di previsione 2016-2018 – Annualità 2016", alla quale è stata data immediata esecutività con la Delibera di Giunta regionale n. 64/23 del 2 dicembre 2016.

Si rileva che l'Ente nel corso dell'anno 2016, come più volte sollecitato da note assessoriali, ha approvato il bilancio consuntivo 2013 e il bilancio consuntivo 2014, in particolare con :

- Deliberazione del Commissario straordinario n. 570 del 13 aprile 2016 concernente “Approvazione Bilancio Consuntivo 2013”, alla quale è stata data immediata esecutività con la Delibera di Giunta regionale n. 40/19 del 6 luglio 2016;

- Deliberazione del Commissario straordinario n. 607 del 13 luglio 2016 concernente “Approvazione Bilancio Consuntivo 2014”, alla quale è stata data immediata esecutività con la Delibera di Giunta regionale n. 45/9 del 2 agosto 2016;

Si evidenzia inoltre che l’Azienda con la nota assessoriale n. 3297/gab del 23 novembre 2016 è stata sollecitata per il ritardo nell’approvazione e nella trasmissione il bilancio consuntivo 2015.

Controllo sugli organi dell’AREA

Nel 2016 l’attività di controllo sugli organi si è concretizzata, in sintesi, come segue:

- attività di predisposizione, in concerto con la Presidenza della Regione della delibera di Giunta regionale n. 32/9 del 31 maggio 2016, avente ad oggetto: “Azienda Regionale per l’edilizia abitativa (AREA). Nomina commissario straordinario”;

- attività di predisposizione, in concerto con la Presidenza della Regione della delibera di Giunta regionale n. 70/35 del 29 dicembre 2016, avente ad oggetto: “Azienda Regionale per l’edilizia abitativa (AREA). Designazione dell’Amministratore Unico, Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 art.9”;

Indirizzo e controllo sull’attività ed efficienza dell’AREA

Nel 2016 l’attività di controllo ed indirizzo sull’attività ed efficienza dell’ente si è concretizzata, in sintesi, come segue:

- attività propedeutiche alla predisposizione della proposta di delibera approvata dalla Giunta regionale (DGR n. 15/6 del 10 aprile 2015) relativa al DDL di riforma dell’AREA, riforma poi approvata da parte del Consiglio regionale con diverse modifiche e con Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22.;

- predisposizione della nota assessoriale n. 2934/gab del 24 ottobre 2016 con cui è stata avviata, ai sensi della Legge regionale n. 14/1995, una verifica, sulle direttive impartite dalla DGR n. 22/1 del 07.05.2015 e successive rimodulazioni (Piano regionale delle infrastrutture).

- predisposizione della nota del Direttore generale n. 12641 del 5 aprile 2016 con cui è stato richiesto, ai sensi della Legge regionale n. 14/1995, lo Stato di attuazione del Piano indicatori – Delib. G. R. n. 6/10 del 14.02.2014 - Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell’Azienda regionale per l’edilizia abitativa (AREA).

Ente Acque della Sardegna (ENAS)

Controllo sugli atti contabili di ENAS

Nel 2016 hanno costituito oggetto di controllo, in sintesi, i seguenti atti:

- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 13 del 23 dicembre 2015 relativa a "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per il 2016 per un periodo di 2 mesi dal 1° gennaio al 29 febbraio 2016", alla quale è stata data immediata esecutività con la delibera di Giunta regionale n. 3/6 del 19 gennaio 2016;
- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 7 del 17 febbraio 2016 relativa a "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per il 2016 per ulteriori due dodicesimi per i mesi dal 1° marzo al 30 aprile 2016, alla quale è stata data immediata esecutività con la delibera di Giunta regionale n. 10/21 del 26 febbraio 2016;
- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 21 del 11 maggio 2016, relativa a "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e bilancio di previsione di cassa 2016" alla quale è stata data immediata esecutività con la delibera di Giunta regionale n. 33/17 del 10 giugno 2016;
- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 6 aprile 2016, relativa a "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.lgs n. 118/2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126/2014" alla quale è stata fatta acquisire esecutività per decorrenza termini, ai sensi della Legge regionale n. 14/1995, in data 6 maggio 2016;

Si evidenzia inoltre che l'Ente con la nota assessoriale n. 3298/gab del 23 novembre 2016 è stata sollecitata per il ritardo nell'approvazione e nella trasmissione il bilancio consuntivo 2015.

Controllo sugli organi di ENAS

Relativamente all'attività di indirizzo e controllo inerente gli organi dell'Ente, nel corso dell'anno 2016 non vi sono stati atti sottoposti al controllo da parte di questo Assessorato.

Indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di ENAS

Nel 2016 l'attività di controllo ed indirizzo sull'attività ed efficienza dell'ente si è concretizzata, in sintesi, come segue:

- predisposizione della nota assessoriale n. 2933/gab del 24 ottobre 2016 con cui è stata avviata, ai sensi della Legge regionale n. 14/1995, una verifica, sulle direttive impartite dalla DGR n. 22/1 del 07.maggio.2015 e successive rimodulazioni (Piano regionale delle infrastrutture).
- predisposizione della nota del Direttore generale n. 23560 del 22 giugno 2016 con cui è stata richiesta una relazione sullo Stato di attuazione del Piano degli indicatori dell'Ente – DGR n. 65/8 del 22 dicembre 2015 "L.R. n. 14/1995. Funzioni di indirizzo e controllo. Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell'Ente Acque della Sardegna. Delib.G.R. n. 5/49 del 11.2.2014. Ridefinizione piano indicatori".